

Direttore **Rossano Cattivello** - Tutte le news 24 ore su: **Ilfriuli.it** 3 giugno 2022 / n° 21 - Settimanale d'informazione regionale

IL GELATO DIVENTA... SALATO

Le gelaterie artigianali costrette ad aumentare i prezzi. Ecco i prezzi della pallina nelle principali città



GRANDI, MA NON GRANDISSIMI

Riparte la stagione dei festival musicali, ma siamo ben lontani dai record del passato







Redazione: Via Nazionale, 120 Tavagnacco – Tel: 0432 21972/229685 – Fax: 0432 25058 – Specialisme in abbonumento postale di Poste Italiane Spa – Pubblicità inferiore ali 45% 01. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n°46) art. 1 comma 2, DCB Udine – Contiene supplemento – 1,50 e



Sommario





In allegato al settimanale Magazine 'Green'

Il trimestrale dedicato ad agricoltura, agroalimentare e ambiente Gratis solo in edicola







4 - L'INCHIESTA

Pannelli fotovoltaici pronti a riempire migliaia di ettari di campagna friulana

9-TERRITORIO

I gelati d'autore diventano salati

11 - Come far innamorare i giovani della scienza

13 - A Magnano in Riviera i donatori danno una mano

24 - CULTURA

Il Patriarcato raccontato come un kolossal

30 - SPETTACOLI

Concerti da grandi numero, ma non grandissimi

41 - SPORT

Giudizi di fine campionato

42 - SAPORI

Missione possibile: salvare il Tazzelenghe

44 - GENTE

Gli 'scarpez' della Val d'Incarojo

46 - MAMAN

Pagjine di zûcs par fruts



Allegato inserto di 8 pagine "FAMILY CASA"

e-mail: redazione@ilfriuli.it - via Nazionale 120 Tavagnacco - tel. 0432 21922/229685





DIRETTORE RESPONSABILE: Rossano Cattivello – VICE DIRETTORE: Alessandro Di Giusto - Registrazione Tribunale di Udine n. 8 del 12.05.95 – Registro nazionale della stampa n. 5223 – REDAZIONE CENTRALE: via Nazionale 120, Tavagnacco - TELEFONO: 0432 21922 - fasc 0432 512271 – REDAZIONE PORDENONE: via Cavalleria, 8/A - TELEFONO: 0434 1881790 - INTERNET: http://www.lifriuli.it - E-MAIL: redazione@lifriuli.it - EDITORE: Editoriale II Friuli Srl – AMMINISTRATORE UNICO E DIRETTORE EDITORIALE: Alfonso Di Leva – REDAZIONE: Andrea loime, Hubert Londero, Maria Ludovica Schinko, Valentina Viviani – PROGETTO GRAFICO: Vittorio Regattin - GRAFICA: Devid Fontana, Simone Lentini, Stefano Lentini – STAMPA: Centro Stampa Quotidiani SpA - Via dell'Industria, 52 - 25030 Erbusco (BS) - PUBBLICITÀ: Euronews, tel. 0432 512270, fax 0432 512271, E-mail: euronewstv@ilfriuli.it – Associato all'Uspi – ABBONAMENTI: annuo 40 euro – on line 30 euro Versamento su c/c post. n. 15305337 intestato a Editoriale II Friuli, via Nazionale 120, Tavagnacco – Bonifico bancario: Banca Intesa Sanpaolo-Agenzia Via Cavour - Udine - Codice Iban: IT 32 F 03069 12344 100000000771 - Responsabile trattamento dati D.L.gs. 196/2003 Editoriale II Friuli srl - O Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo giornale può essere riprodotta.

Euronews Srl via Nazionale, 120 - 33010 Tavagnacco

tel. 0432 512270 - e-mail: paolo.vidussi.ext@ilfriuli.it

PUBBLICITA

IL CASO

Il Friuli rischia una nuova grande sete

Rossano Cattivello



È giunto il momento di preoccuparci; le attuali scorte idriche hanno già raggiunto il livello che normalmente si registra a fine agosto.

Purtroppo, l'ultimo inverno è stato uno dei più siccitosi degli ultimi anni. A complicare le cose ci ha messo anche il mese di maggio che, con una ondata di caldo fuori stagione, ha sciolto in maniera anticipata le riserve idriche in quota rappresentate dal manto nevoso. Gli invasi montani godono ora di un buon riempimento, ma non basta, in pianura le falde acquifere si stanno abbassando, lo conferma in maniera evidente anche il livello dei laghetti artificiali nelle ex cave di ghiaia. Molti pozzi poco profondi hanno interrotto il flusso di acqua.

La prima ad aver sete è l'agricoltura

friulana che, da parte sua, negli ultimi anni è già mutata per affrontare i sempre più ricorrenti periodi di siccità. Le colture sono state diversificate, basti pensare che la superficie coltivata a mais (che consuma tantissima acqua) si è più che dimezzata negli ultimi dieci anni. Inoltre, consistenti investimenti pubblici sono stati spesi per trasformare l'irrigazione da scorrimento a pioggia in pressione, che riduce gli sprechi. La scienza zootecnica, poi, è Impegnata nel miglioramento delle razze animali allevate per individuare varietà che soffrono di meno gli shock termici. Tutto questo, però, rischia di non bastare. Anche gli acquedotti per uso potabile sono a rischio, col rischio che nelle prossime settimane ci siano imposte forme di razionamento. Cosa possiamo fare allora? Certamente, non lamentarci e non drammatizzare oggi salvo, poi, mettere tutto nel cassetto alla prima pioggia (sperando non sia una bomba d'acqua). A un problema complesso (e di dimensioni globali) si può rispondere soltanto con una soluzione complessa. Dall'educazione al corretto consumo domestico dell'acqua ai miglioramenti tecnologici nei diversi utilizzi, dall'ammodernamento della rete acquedottistica a forme diffuse di stoccaggio.



10-12 giugno Udine

Dall'agorà alla Transalpina sotto il cielo di piazza Libertà

Udine 10-12 giugno

COMUNE

DI UDINE



SCANSIONA IL QR CODE VEDI E SCARICA





65 eventi 20 agorà a Udine 100 e oltre protagonisti

o librerie attorno alla Biblioteca Joppi

) mostre

U incontri per bambini

O passeggiate a tema

2 cacce al tesoro - adulti e ragazzi



e tanti altri ospiti amici della Notte

BEBLIOTECA CIVICA VENCENZO JOPPI

ASSESSORATO ALLA CULTURA







Con il contributo di



REGIONE AUTONOMA FRIYLI VENEZIA GIUUA

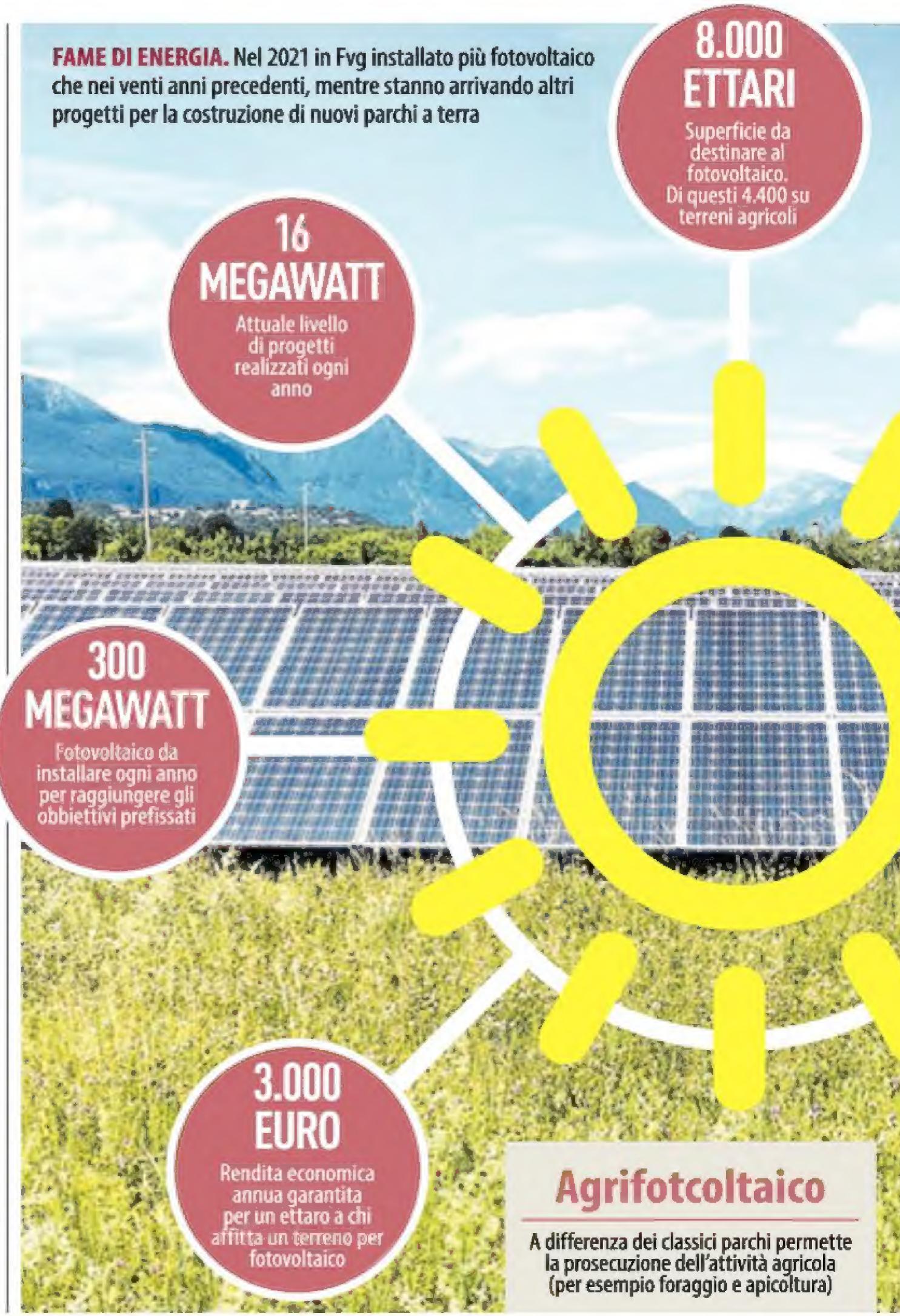
Inchiesta

La polemica. Nessuno è contrario ai parchi, ma molti temono per il paesaggio. Si chiede di puntare, prima di tutto, alle aree degradate

I pannelli crescono

Alessandro Di Giusto

ra che il governo ha puntato con decisione allo sfruttamento del sole, anche nella nostra regione è scoppiata la battaglia dei parchi fotovoltaici. Si fanno ricorrenti le notizie sull'accaparramento di terreni agricoli da parte di società specializzate che bussano alla porta di imprese agricole proponendo contratti vantaggiosi, per cedere in affitto i terreni dove realizzare impianti, almeno in teoria, ispirati all'agrifotovoltaico. Ce ne occorrono tanti di impianti: "Legambiente Fvg ha stimato -spiega Emilio Gottardo - che per soddisfare il fabbisogno di energia elettrica nella nostra regione (10.330 GWh secondo i dati Terna nel 2019) sia necessario installare pannelli su almeno 8 mila ettari di superficie. Dalle aree degradate potrebbero arrivare circa 6 mila ettari, ma in questo caso gli impianti affrontano alcune limitazioni tanto che solo un sesto della superficie è effettivamente utilizzabile. Altri 4.400 ettari sarebbero invece ricavati dai terreni coltivabili, dove l'installazione è molto più facile e produttiva, pur permettendo se ben realizzati e con alcuni limiti l'attività agricola. Se dal 2001 al 2020 in regione abbiamo installato pannelli fotovoltaici in circa 290 ettari per produrre 520 megawatt, nel solo 2021 abbiamo occupato altri 723 ettari per produrre 623 megawatt con un'accelerazione notevole che, è assai probabile, diventa corsa sfrenata nell'anno in corso.



Inchiesta



sui nostri campi

MEGAWATT Quantità di energia elettrica da fotovoltaico necessaria per chiudere le centrali termiche MEGAWATT Produzione di energia elettrica da fotovoltaico in regione nel 2020 (dati Terna) **EURO** la resa economica all'anno di un ettaro di superficie coltivata nella Bassa friulana

INVESTITORI E SPECULATORI

Assalto alla diligenza

ai un terreno possibilmente pianeggiante, di almeno 10 ettari, ben esposto a sud, di forma regolare, senza vincoli, vicino a una cabina Enel e con accesso a una strada pubblica? Contattaci per ottenere una valutazione del tuo terreno da valorizzare grazie al fotovoltaico".

Basta una breve ricerca sulla Rete per trovare numerosi siti di società che si offrono di affittare o comprare terreni dove installare parchi fotovoltaici capaci di offrire al proprietario ottime rendite senza troppi disturbi, tanto più che le procedure per la costruzione di questi impianti è stata notevolmente semplificata e provvede direttamente la Regione in sede di Autorizzazione unica, senza che dal municipio possano arrivare possibili ostacoli.

Sebbene la conversione alle fonti rinnovabili è sacrosanta e non più rinviabile, sorge però spontaneo il dubbio che come troppo spesso accade questa rivoluzione resa possibile anche dal drastico calo dei prezzi dei pannelli e dall'aumento della loro efficienza finisca per spalancare le porte all'ennesimo assalto alla diligenza su un territorio già abbastanza maltrattato da anni di pessimo governo del territorio. (a.d.g.)

BASSA FRIULANA NEL MIRINO

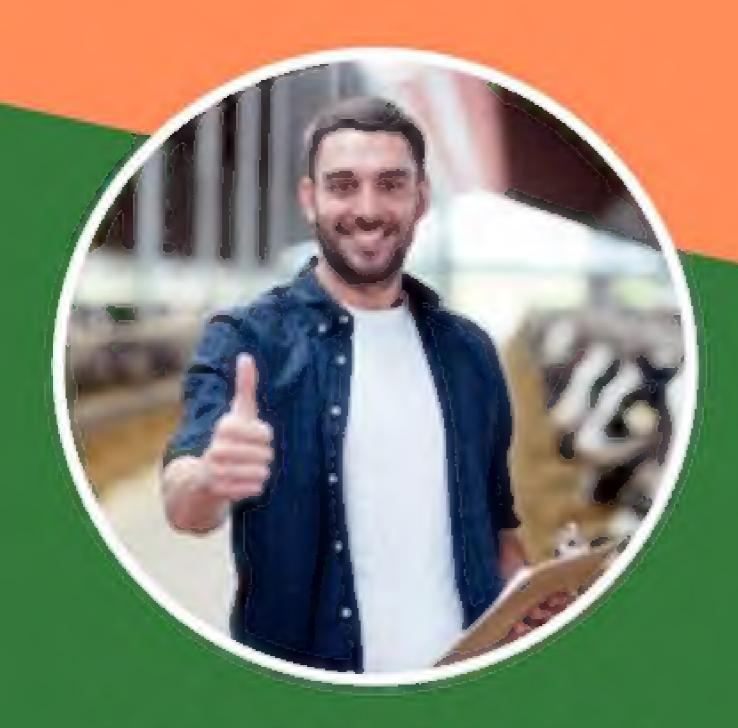
Terzo, ma non... ultimo

er fissare paletti al fotovoltaico a terra la Regione aveva approvato nel 2021 una legge che però è stata impugnata dal Governo. Di fatto, chi vuole installare un impianto su un terreno agricolo non ha grandi ostacoli. Il fotovoltaico a terra rende molto perché può essere orientato bene e sfrutta gli spazi in modo ottimale. L'unico ostacolo, in guesta regione, lo crea la frammentazione della proprietà fondiaria. Ciò spiega l'attenzione degli investitori sui terreni in mano a grandi aziende o proprietari. Ne sanno qualcosa a Terzo di

Aquileia, dove sono previsti tre parchi per un totale di circa 60 ettari e 32 milioni di euro di investimento. "Siamo circondati - ci dice il sindaco Giosualdo Quaini -. Sia ben chiaro, non siamo contrari, ma questi impianti stravolgeranno il nostro paesaggio. Per compensazione installeranno 50 arnie in ogni parco, ma su una superficie grande quanto 28 campi da calcio mi pare poco. Se non facciamo di tutto per sfruttare prima di tutto le aree già degradate rischiamo davvero di sconvolgere il nostro paesaggio rurale". (a.d.g.)

DOPO LA SCUOLA MEDIA

Corsi di qualifica triennale GREEN al CeFAP!



ADDETTO ALLE ATTIVITÀ AGROAMBIENTALI

A Codroipo



ADDETTO ALLE LAVORAZIONI IN FILIERE AGROALIMENTARI

A Codroipo



CHIEDI INFORMAZIONI PER POSSIBILITÀ CONVITTUALE A TOLMEZZO

ADDETTO ALLE ATTIVITÀ MONTANE

www.cefap.fvg.it







Opinioni

CHE ARIA CHE TIRA Enzo Cattaruzzi

Sorti parallele di Salvini e Conte

e dichiarazioni del leader della Lega Matteo Salvini, in cerca perenne di visibilità per risalire nei sondaggi (soprattutto nei confronti della competitor Giorgia Meloni), sta mettendo in difficoltà la coalizione di centrodestra e in imbarazzo la stessa maggioranza, dove Salvini ha sempre cercato un ruolo che non ha ancora trovato

e dove il suo vice ha più voce in capitolo di lui perché stimato da Draghi.

Insomma, il
'capitano' pare non
essere più tale, dove
Giorgetti è oramai un
'colonnello' draghiano. Un momentaccio,
dove i consensi della
Lega sembrano sia
attratti dalle sirene
meloniane.



Matteo Salvini

L'idea di andare a far visita al Cremlino, poi, ha toccato l'apice del suo disagio politico e anche in casa Lega questo disagio si tocca con mano, tanto che si dice che i benpensanti leghisti sarebbero intenzionati a chiedere al nostro presidente Massmiliano Fedriga di subentrare nel ruolo di leader. Qualcuno dice che bisognerebbe salvare Salvini, soprattutto dalla sua spasmodica ridda di dichiarazioni che (nei fatti) pare non affascinino più.

Lo stesso dicasi per il 'gemello' stellato Giuseppe Conte che pare pervaso da una sindrome d'accerchiamento dentro e fuori il Movimento, sindrome che forse lo farà rimpiangere di aver abbandonato

> l'amico-nemico Matteo.

Una cosa pare accomunarli: il voto e il futuro politico. E mentre Salvini prosegue con la tiritera di dichiarazioni di ministro degli Esteri 'per conto suo' e Conte prosegue con i capricci nei

confronti del Pd e del presidente del Consiglio, nella speranza di riprendere parte dei consensi che hanno dimezzato il Movimento, i loro elettori (stando ai sondaggi) stanno voltando loro le spalle. In tutto questo scenario, aspettando come va a finire, abbiamo festeggiato la Repubblica. Alla ricerca spasmodica di visibilità, rischiano di perdere il loro elettorato e di far perdere credibilità anche al governo

vi aspetta su
Telefriuli (canale
11, in HD 511)
tutti i lunedi e i
venerdì alle 13.15
con 'Il Punto',
trasmissione di
politica regionale
per svelare i
retroscena e
commentare i
maggiori fatti
locali,



Giuseppe Conte

DIZIONARI BASTIAN CONTRARI

William Cisilino

Dal libro "Dizionari Bastian Contrari".
Per info: william.cisilino@gmail.com

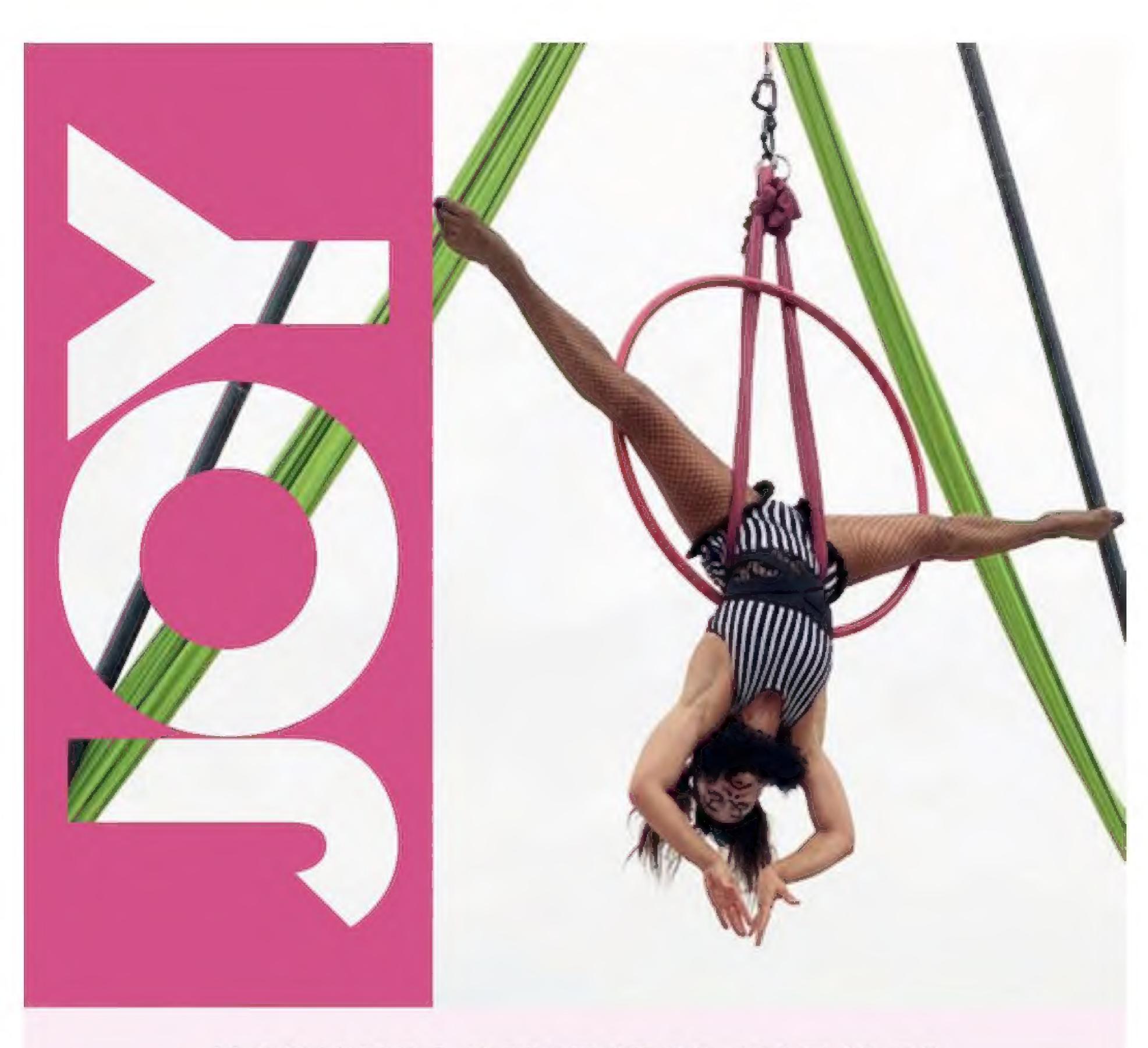
Çurviel. Municipi dal cuarp uman che, se nol è gjestît ben, al riscje di jessi comissariāt – ta la miôr da lis ipotesis – di bande di un psicolic

Numar vert. E jê chê robe che tu cjapis il telefono, tu componis il numar, tu sintis par un pôc di timp une musicute, po dopo tu sintis une vôs che ti dîs di fracâ varis altris numars, tu spietis in linie e... tu sarâs riclamât a pene pussibil...

Stagjons. Lis unichis a dâsi la volte in mût ordenât, une daûr chê altre, a son chês di Vivaldi.



Anche quest'anno il Giro d'Italia in bici
ha reso gli abitanti del Friuli assai felici
passando fra Castelmonte e Marano Lagunare
e traversando così la Regione dai monti al mare.
Peccato però che non s'è realizzato l'ardito piano
che prevedeva l'arrivo nella spiaggia di Lignano
dove i ciclisti avrebbero corso per un po'
ciascuno a bordo di uno scattante pedalò.



11 GIUGNO | DALLE 15.00 ALLE 19.30

BUSKERS FEST

Vivi una giornata speciale tra le coloratissime parate e gli imperdibili spettacoli dei migliori artisti.

PALMANOVA VILLAGE

LAND of FASHION -

Territorio

I gelati d'autore diventano salati

CONSUMI. Dai laboratori artigianali alle grandi catene, l'inflazione dovuta alla guerra non fa sconti a nessuno e i gelatieri sono costretti a ritoccare i listini

Valentina Persechino

on i primi caldi arriva anche la voglia di gelato. Ma quest'estate si rischia un retrogusto amaro. In Friuli (e non solo), per i gelatieri la corsa verso l'alto dei prezzi delle materie prime e delle bollette rende più cari anche i prezzi al cliente, arrivando in alcuni casi a sfiorare i 2 euro a pallina.

Dalle gelaterie artigianali alle grandi catene, le situazioni sono tante e differenti. Ma per tutti quel che non cambia è il contesto: le insidie con cui si deve avere a che fare quotidianamente.

"Per noi il problema non è solo il prezzo, ma anche la tempistica di fornitura delle materie prime - commenta Giorgio Venudo, lignanese e presidente nazionale dei gelatieri per Confartigianato -. Se prima si attendeva una settimana, adesso a volte ne servono tre per ricevere la merce. Lo zucchero è quasi raddoppiato. Ma anche burro e latte hanno aumenti oggetti-

"Non possiamo e non vogliamo ribaltare troppo sui clienti – continua il rappresentante dei gelatieri -. Siamo un prodotto che resta e deve restare popolare".

L'aumento del prezzo, che rimane comunque inferiore rispetto alla media nazionale, non frena però il consumatore attento, che è comunque disposto a spendere di più per avere un prodotto di qualità. Ma come si riconosce un gelato di qualità?

"L'importante è confidare nella professionalità del proprio gelatiere chiedendo a lui i prodotti che ha utilizzato ed eventualmente consultare il cartello degli ingredienti", sottolinea il presidente.

Lo scorso ottobre il Consiglio regionale ha approvato una legge per la tutela della produzione del gelato artigianale di qualità, con l'obiettivo di potenziare la formazione di chi lavora nel settore, cercando così di assicurare, al consumatore finale, interlocutori qualificati, un prodotto genuino e realizzato con materie prime del territorio.

"Saper fare autonomamente il gelato, partendo dalla scelta delle materie prime - conclude Venudo - è un patrimonio professionale importante, che consente anche di contenere i costi di produzione".





Territorio



SESTO AL REGHENA.

La cooperativa vinicola di Ramuscello e San Vito festeggia 60 anni di attività superando i 13 milioni di fatturato, avviando nuovi investimenti e conquistando la vetrina del Giro d'Italia

arà un'annata da ricordare quella del 2022 per la Cantina Produttori di Ramuscello e San Vito. Non solo perché raggiungerà il traguardo delle 60 vendemmie (la 'festa' è fissata per sabato 11 giugno), ma anche perché verranno superati i 13 milioni di euro di fatturato (3,5 milioni in più rispetto all'anno precedente) e i 100mila quintali di uve raccolte nei 750 ettari dei 158 vignaioli soci. Una buona notizia per la cantina cooperativa, ma anche per il territorio, visto che le uve conferite arrivano a Ramuscello da ben 21 comuni di tre diverse province: Pordenone, Udine e Treviso.

Una capacità di attrazione



che, negli ultimi cinque anni, è molto cresciuta, sia nei confronti del numero di soci sia degli ettari vitati, oltre che del fatturato.

"Grande rispetto per le produzioni dei soci, buon rapporto con il territorio, qualità e sostenibilità di uve e vini, sono queste alcune delle chiavi di lettura della nostra crescita – spiega il presidente Gianluca Trevisan -. Uno svi-



Il presidente della cooperativa Gianluca Trevisan

luppo costante che ci spinge a progettare nuovi investimenti i quali, in parte, sono già finalizzati all'acquisto di un terreno, adiacente all'attuale sede di lavorazione, di 5.500 metri quadrati.

Saranno utilizzati per ampliare la cantina, razionalizzare i locali di servizio e dedicare una parte della superficie a un impianto di depurazione e stazione di controllo e lavaggio degli atomizzatori dei viticoltori associati.

Siamo molto fiduciosi sull'annata 2022 e sul futuro poiché siamo animati da un forte spirito mutualistico e ogni scelta viene fatta in condivisione con i soci i quali, con i conferimenti d'uva e la convinta adesione alla nostra progettualità, anno dopo anno ci confermano la loro fiducia. Per dare la giusta visibilità a tutto questo lavoro – conclude Trevisan -, siamo anche stati presenti, in qualità di sponsor, alla 19° tappa del Giro d'Italia del 27 maggio, Marano Lagunare-Castelmonte".

Innamorarsi della matematica

UDINE, Cism e Ardis, con il sostegno della Fondazione Friuli, organizzano un corso sulla scienza applicata allo sport per 60 studenti dei licei cittadini

Maria Ludovica Schinko

ar innamorare i giovani delle materie scientifiche, alla vigilia della scelta dell'università a cui iscriversi, è l'obiettivo dell'iniziativa, realizzata dal Cism, Centro internazionale di scienze meccaniche, in collaborazione con l'Agenzia regionale per il diritto allo studio (Ardis) e con il sostegno della Fondazione Friuli. Nella sede di Palazzo del Torso, in piazza Garibaldi



di presentazione a 15 studenti dei quattro licei, che saranno coinvolti a settembre nelle conferenze di approfondimento sui modelli matematici applicati alle diverse discipline sportive. Due i requisiti utilizzati nella selezione dei giovani: l'attitudine

a Udine, si è tenuto l'incontro verso le materie scientifiche e la buona conoscenza dell'inglese.

I professori delle migliori università del mondo spiegheranno agli studenti i segreti degli sport, utilizzando modelli matematici.

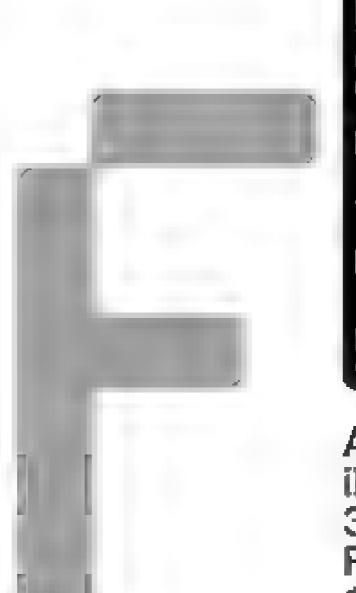
Il progetto ideato dal Cism vuole appassionare i giovani alle materie scientifiche, sperando così di indirizzare alcuni di loro alla carriera di ricercatore.

"Il Cism - ha spiegato il rettore Alfredo Soldati - offre l'unico luogo in Friuli in cui uno studente può entrare in contatto con i professori delle migliori università del mondo. Per incuriosirli abbiamo scelto di usare un tema vicino ai giovani, quale è lo sport, analizzando il movimento attraverso modelli matematici. Questo progetto guarda con particolare attenzione alla componente femminile dei licei, per superare lo stereotipo che le materie tecniche sono esclusiva dei maschi. Il progetto conclude Soldari - è anche un modo per coinvolgere la città, in un'istituzione conosciuta in tutto il mondo, molto meno nel suo stesso Friuli".





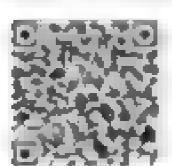
Leali delle Notizie associazione culturale



Aspettando il festival 3-9 giugno Festival 14-18 giugno Aspettando il Festiva 3 407400 San Pier d'isonzo, Aquileia, Staranzana, Fog. and Red plug. 3. San Canzian d'Isonzo, \$ agrado Gorza

Festival del Glornalismo 14-18 glugno Ronchi dei Legionari 29 panel di discussione 21 presentazioni editoriali 3 mostre 2 letture sceniche 2 premi giornalistici 1 seminario 177 ospiti in 12 glorni

PROGRAMMA:



www.lealidellenot.zle.lt



Città di Ronchi dei Legionari



Comune di San Pier d'Isonzo



Comune di Stararozano



Comune di Fogkano Redipuglia



Comune di San Canzian d'isonzo



Comune di Sagrado



Comune di Gorizia

Design: R. Duse + S. Don (obliquestudio.10)

















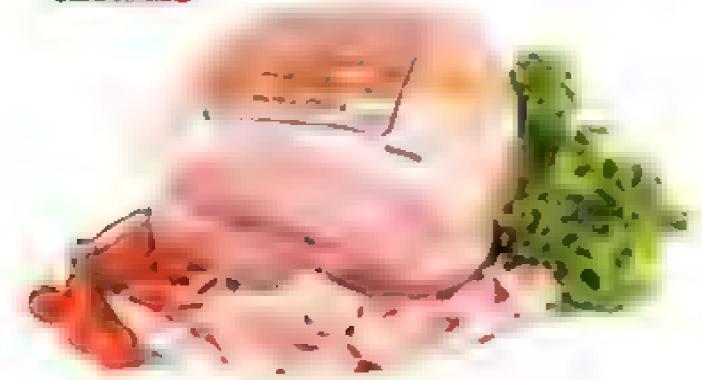




PIAVE DOP FRESCO

PROSC UTTO COTTO ALTA QUALITÀ 100% ITALIANO FIORDISTELLA

00. TAMANO



MIGHTAN COULENTE



DASH SIMPLY DETERSIVO LIQUIDO LAVATRICE assortite 30 lavaggi



HELENS all elle



OGNIGIORNO È SPESO BENE!

Offerte dal 1 al 14 GIUGNO 2022 I

SCANSIONA E RISPARMIA!

Inquadra # codice QR e trove il punto vendite più vicino a tel

Copure val su: supermercativisotro.il/punis-vendra



CORNETTO ALGIDA assortito 5x75 g

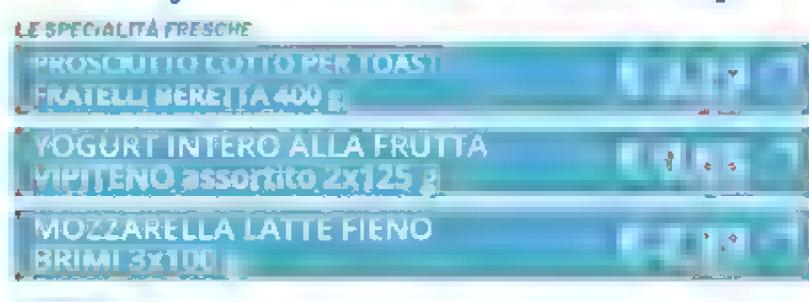






والمؤراف المراجع SALSICCIA DI SCOTTONA STRATAGLIATA DI BOVINO ADULTO 220 L SPINACINE PARTY AIA 250 g

LA GASTRONOMIA PROSCIUTTO CRUDO DI PARMA DOP Istagionato 18 mesi PECORINO ROSSO SENESE € 7,90 🔞 INSALATA DI RISO





I donatori hanno fatto due regali importanti: 📷 un defibrillatore e una carrozzina pieghevole

Sostegno al territorio

MAGNANO IN RIVIERA.

La locale sezione dell'Afds collabora con il Comune e con altre associazioni per offrire aiuto a chi è in difficoltà

Daniele Paroni

a sezione donatori sangue di Magnano in Riviera, assieme alle frazioni di Bueriis e Billerio, nasce nel 1986. Si tratta, quindi, di un gruppo relativamente giovane, che attualmente conta una miriade di rappresentanti delle nuove generazioni: una cinquantina di un'età compresa fra i 18 e 21 anni.

Gli iscritti alla sezione sono 345, mentre gli attivi sono 275, quindi con un proporzione assolutamente positiva. Le donazione annue si aggirano attorno alle 315 e questo vuol dire che ogni donatore nel 2021 ha donato almeno una volta. "La nostra fortuna – spiega il vice presidente Roberto Menis – è aver puntato molto sull'autoemoteca che negli ultimi anni, compreso il periodo di pandemia, ha fatto visita al nostro territorio almeno per quattro volte all'anno e in ogni presenza ha registrato dalle 25 alle 29 donazioni.

Gli accessi hanno visto la donazione di sangue intero, ma anche sedute di plasmaferesi, sempre rispettando le norme Covid, quindi rispettando il distanziamento".





I donatori della sezione di Magnano in Riviera

Da quanto la sezione è stata fondata si sono succeduti quattro presidenti. L'ultimo è Fabio Revelant che è in scadenza di mandato e che domenica 5 giugno sì ricandida alla guida. Successivamente sarà

eletto il nuovo direttivo. E' quasi certo l'avvicendamento alla segreteria e di qualche consigliere. Al momento l'attua-

le consiglio è composto dal presidente Revelant, dal vice Roberto Menis, dalla segretaria Letizia Treppo, dai consiglieri Walter Minotti, Fabrizio Revelant, Alessandro Piccoli, Roberto Revelant, Maurizio Buttolo e Daniele Da Lozzo. I rapporti con il territorio sono molto buoni, il gruppo è affiatato, anche perchè chi supporta i donatori fa parte anche di altre realtà associative in stretto contatto con l'amministrazione comunale.

Una dimostrazione che il dialogo fra le associazioni c'è, lo si è dimostrato l'anno scorso quando i donatori hanno donato alla comunità un defibrillatore installato sotto il municipio.

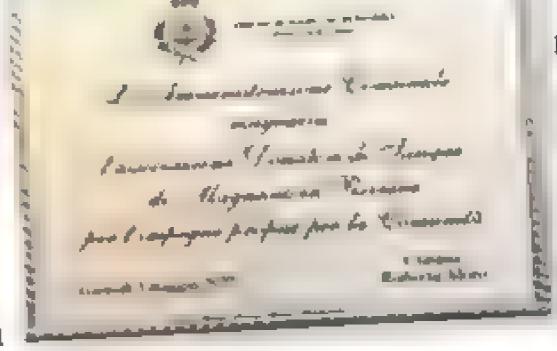
Quest'anno è stato fatto un nuovo regalo, questa volta all'associazione 'Cjalà in denant', sodalizio che si preoccupa del trasporto delle persone anziane, sole e

disabili del territorio.

Nel corso di una cerimonia è stata consegnata dall'Afds locale una carrozzina pieghevole che può essere caricata sul furgone di 'Cjala in denant'.

"Questa attrezzatura - spiega il vice

presidente – vuole essere di supporto a un'associazione che in questi anni è stato sicuro riferimento per i bisognosi".





COMUNE DI MANZANO Bando di gara

Sezione 1: Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Manzano. Sezione II: Oggetto: Servizio di ristorazione scolastica del Comune di Manzano. Importo appalto: € 1.047.911,52. Bando di gara CIG 9233340934. Sezione IV: Procedura: aperta. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, Scadenza offerte: 24.06.2022 ore 13:00. Sezione VI: Altre informazioni: Il bando integrale è pubblicato sul portale eAppaltiFVG.

> Il responsabile del servizio dott.ssa Greta Rodaro

Territorio



Asd Niù Team organizza venerdì 3 giugno a Pozzuolo in collaborazione con il comune e numerose associazioni del territorio, capitanate dalla Pro Loco, la Staffetta dei Castellieri 3x1 ora. Tutti potranno partecipare, correndo o camminando è una manifestazione non competitiva, con una lodevole finalità: aiutare l'attività di Asla Onlus, sezione di Pordenone, raccogliendo fondi per sostenere la ricerca scientifica e l'assistenza ai malati di Sla. La particolarità della staffetta, che si sviluppa su un percorso di 3.200 metri, è che si svolge in un ambiente suggestivo (i castellieri) illuminato da torce.

BUTTRIO

Autoctoni per conoscere il territorio

utto pronto per la 89° Fiera Regionale dei Vini di Buttrio che - dopo le versioni ridotte dalla situazione sanitaria - tornerà in edizione completa

dal 10 al 12 giugno nella magnifica Villa di Toppo-Florio e nel suo parco storico. In programma un focus sull'agricoltura biologica, show cooking, musica, cinema ambulante nei vigneti, cicloturistica, raduno auto storiche, eventi per ogni età. E soprattutto il 'pezzo forte' della storica manifestazione, ov-

vero i migliori vini autoctoni insieme alla Guida ai Vini Buoni d'Italia del Touring Club. Inoltre, quest'anno c'è la sinergia con Duino Aurisina *Devin* Nabrežina Città Italiana del Vino 2022. "Non vedevamo l'ora - dichiara Emilio Bardus presidente della Pro Loco Buri - di tornare con il program-

ma completo su tre giorni: quest'anno sarà quello della vera e propria ripartenza".

"Sarà l'occasione aggiunge Tiziano
Venturini assessore
alle attività produttive e turismo del
Comune di Buttrio
e coordinatore
delle Città del Vino
del Friuli-Venezia
Giulia - per tornare
a parlare di vino,

territorio, qualità delle produzioni e sostenibilità ambientale, degustando calici dei migliori vini autoctoni e assaggiando anche specialità locali".



LIKE GELATO Gelateria Artigianale

APPROPITIATE DEI NOSTRI SPAZI ALL APERTO

Aperto tutti i giorni



GelaterialLikeGelato

Via Nazionale 111 - 33048 San Giovanni al Natisone (UD)

Territorio

MOIMALLO

Villa de Claricini meta per le due ruote



Dornpacher
Bottenicco di Moimacco inaugura la
nuova area "Bike
E-Motion de Claricini" a disposizione dei cicloviaggiatori pensata
per trasformare
la manutenzione
della bicicletta o la
ricarica di una bici
elettrica in una
piacevolissima

esperienza. È questo, inoltre, un comodo punto di partenza per esplorare, con visite guidate rigorosamente in sella, le vicine valli del Natisone e del Torre, oltre naturalmente al Cividalese e al Collio. L'inaugurazione si tiene domenica 5 giugno nell'ambito dell'iniziativa "Appuntamento in Giardino 2022", che mette in mostra il giardino posto sul lato sud di origine tardo settecentesca poi ridefinito all'italiana a inizio '900; ripartito in quadranti con vialetti perpendicolari con fontane e statue, è scandito ai margini da piante di limoni, molte delle quali ultracentenarie. Durante la giornata sono anche attiviti laboratori e incontri culturali, oltre all'occasione di assaggiari gli ottimi vini dell'azienda.

LESTIZZA

Gli spot oscurano l'opera per il Giro

i hanno messo tanto impegno, hanno impiegato giorni di preparativi, erano pieni di orgoglio per rappresentare la propria comunità davanti a tutta l'Italia (e anche oltre), peccato che nel momento clou la diretta del Giro d'Italia ha mandato in onda la pubblicità. Bravi comunque gli abitanti di Lestizza che hanno realizzato una colorata installazione per salutare il passaggio dei corridori attraverso il loro paese.

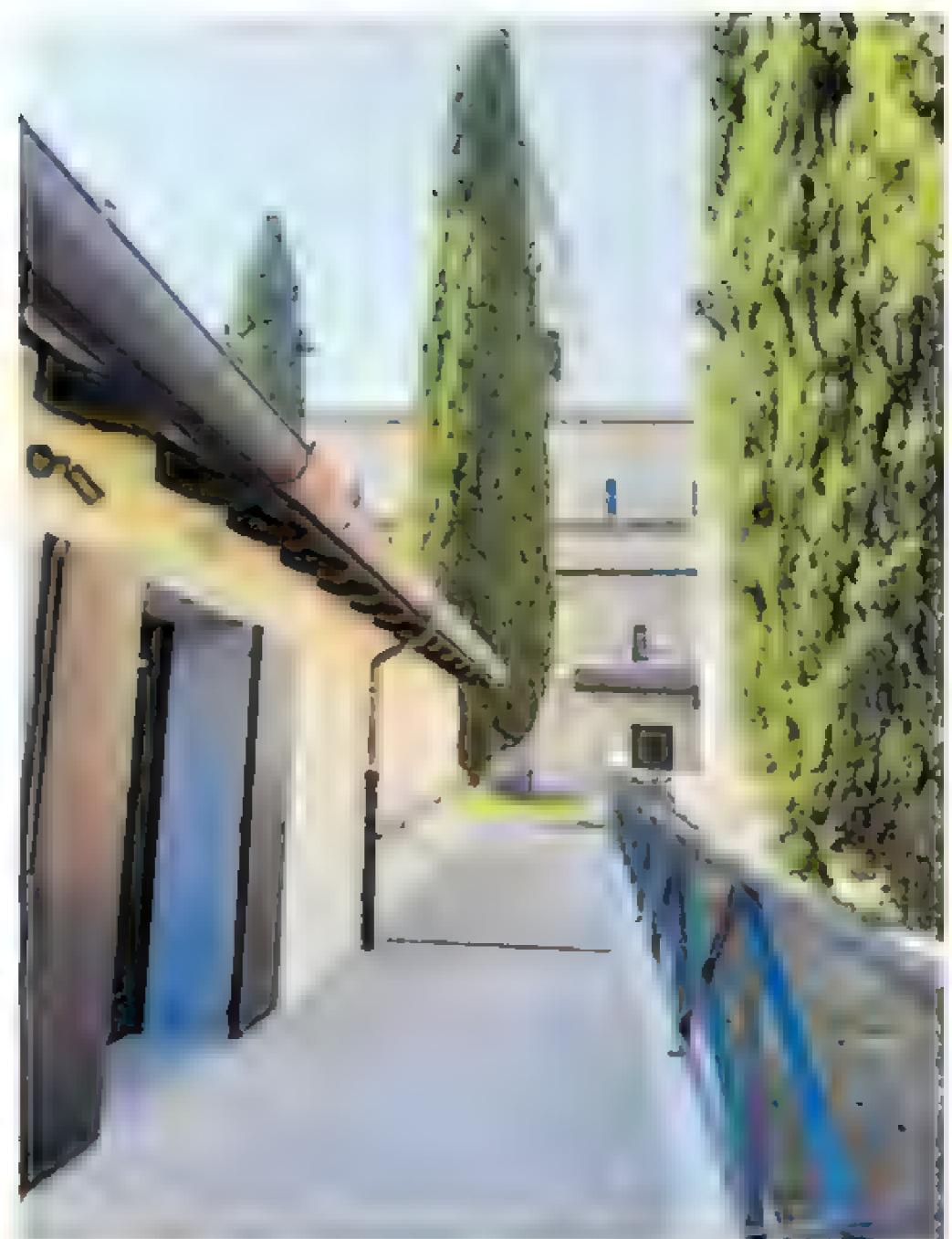




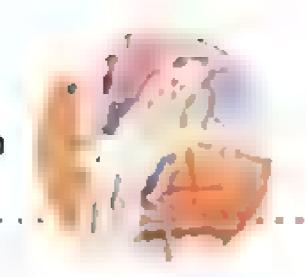


BSUPERFICI CEMENTIZIE









Family cara

COLF, BADANTI E BABYSITTER.

La scelta dei collaboratori familiari spesso si compie sulla base delle indicazioni degli amici, ma i rischi possono essere alti

Valentina Viylani

n aiuto nei lavori domestici o una persona che si occupa di un parente non autosufficiente, anziano o molto piccolo. Sono colf, babysitter e badanti le figure che le famiglie cercano quando si trovano a gestire particolari situazioni. Ma se è vero che ogni famiglia fa storia a sé (perchè ha peculiari esigenze e caratteristiche), è anche vero che si possono individuare comportamenti diffusi.

A fotografare la tendenza è il report "Le famiglie fanno da sole: la carenza di intermediazione nei servizi domestici e nell'assistenza", elaborato dal Censis per Assindatcolf (Associazione nazionale dei datori di lavoro domestico).

Un elemento decisivo per le famiglie per poter disporre di personale domestico è dato dalle modalità con cui si procede alla selezione e

Assunte con il passaparola



all'individuazione del lavoratore che dovrà entrare in casa e gestire le esigenze di cura e assistenza che la famiglia richiede.

Dal sondaggio emerge che il passaparola è il metodo più utilizzato per la ricerca del personale domestico.

A ricorrervi sono il 76% delle famiglie che hanno bisogno di una colf, il 71% nel caso delle badanti, il 62% per le babysitter, a dimostrazione di come,

nella ricerca del personale domestico, le famiglie
tendano ad adottare
una logica di prossimità,
ricorrendo prevalentemente
er, alla propria rete di conoscenze dirette e utilizzando
meno i canali specializzati

(agenzie per il lavoro, piattaforme online), percepiti come poco accessibili e più costosi.

"E' anche un fattore culturale quello che ci porta a rivolgerci ad amici e conoscenti per chiedere il nome di una persona che entri a lavorare in casa nostra – spiega Alberto Gallas, amministratore di Gallas Group –.

COAT

RUOLO	ASSUNZIONE	RICERCA CON PASSAPAROLA
COLF	72,20%	76,40%
BADANTI	29,90%	70,80%
BABYSITTER	9,20%	61,60%

CON IL 'MERO' non si risparmia e si rischiano lunghe cause legali

La consuetudine è stata sempre questa e facciamo fatica ad abbandonarla, anche se la tendenza mostra una lenta diminuzione. Certo, l'esperienza diretta di chi conosciamo ci rassicura, ma dobbiamo fare attenzione alle conseguenze". Spesso, affidarsi al passaparola per individuare il dipendente indica la volontà di non contrattualizzare la persona assunta, ma di farla lavorare in nero.

"La mancanza di un contratto espone a due rischi principali, di natura legale: in caso di infortuni domestici o di rivendicazioni al termine del rapporto di lavoro. Non si deve pensare, inoltre, che con regolare contratto si andrà a pagare di più la colf, la badante o la babysitter, perchè la spesa oraria sborsata in nero, che in media è di 10 euro all'ora, e quella comprensiva di contributi e Tfr si equivalgono".

COMPENSI MINIMI

Gli aumenti non pesano sulla busta paga

el 2022 sono entrati in vigore i nuovi valori minimi retributivi per il lavoro domestico, con incrementi del +2,88%. Nella maggior parte dei casi, però, queste novità non comporteranno alcun aumento in busta

paga, poiché le retribuzioni medie nazionali calcolate secondo i valori di mercato sono già al di sopra dei minimi retributivi.

Per esempio la paga oraria di una colf che presta servizio per 15 ore la settimana (3 ore per 5 giorni) si aggira intorno ai 7,87 euro l'ora, un importo già al sopra della soglia minima dei 6,03 euro

stabilita dalle nuove tabelle (nel 2021 era pari a 5,86 euro). Per una colf assunta in regime di convivenza a tempo pieno lo stipendio medio è invece pari a circa 1050 euro al mese, anche in questo caso si tratta di un valore che

supera il nuovo minimo pari a 845,22 euro (nel 2021 era di 821,56). Diverso, invece, il ragionamento per i rapporti che superano le 40 ore: in questo caso, trattandosi di un orario molto lungo, circa 8 ore al giorno per 5 giorni

> la settimana, la retribuzione di mercato normalmente è in linea con gli importi minimi, motivo per cui i nuovi valori potrebbero determinare un incremento in busta paga di circa 29 euro al mese.

Per le badanti assunte a tempo pieno in regime di convivenza dedite all'assistenza di persone non au-

tosufficienti la retribuzione media di mercato a livello nazionale è di circa 1070 euro al mese e quindi gli incrementi previsti per il 2022 (da 997,61 a 1026,34 euro) sono anche in questo caso già assorbiti.



di una colf

esperienza sempre in movimento

PREVENTIVI GRATUITI DEPOSITO MOBILI SMONTAGGIO E MONTAGGIO MOBILI TRASPORTO MERCE **ASSICURATO**

33100 UDINE • Via Pozzuolo 349

tel. 0432.611257 • cell. 335.7232796 • info@traslochivinci.com

www.traslochivinci.com

Gli appartamenti al piano terra possono affittare una sezione delle parti comuni per uso esclusivo





Il cortile fatto a fette

uò succedere che negli appartamenti al piano terra, ai quali si accede direttamente dal cortile condominiale, l'area antistante all'ingresso sia usata abusivamente in modo esclusivo diventando fonte di liti continue con i condomini che ne reclamano l'uso comune. Come soluzione si può valutare di dare in locazione la porzione di cortile in questione. Il Codice civile stabilisce che per soddisfare esigenze di interesse condominiale l'assemblea, con una



maggioranza rafforzata pari ai quattro quinti dei partecipanti e i quattro quinti del valore dell'edificio, può modificare la destinazione d'uso delle parti comuni.

La convocazione dell'assemblea deve essere affissa per non meno di 30 giorni consecutivi e deve perve-

nire per lettera almeno 20 giorni prima della datadell'assemblea. Pena la nullità, si devono indicare le parti comuni oggetto della modificazione e la nuova destinazione d'uso. Ogni condomino, pro-quota, è tenuto al pagamento delle imposte sulla somma percepita a titolo di canone di locazione del bene comune oggetto del godimento. Il condominio non può svolgere attività di lucro, tuttavia i condomini con regole democratiche possono creare un reddito in condominio.

ZANI GALLIANO e FIGLI

- · Personale specializzato
- Attrezzature all'avanguardia

Riparazioni meccaniche di auto e moto

- Soccorso stradale H24
- Revisioni cambi automatici
- · Revisioni e collaudi auto e moto
- Banco prova freni pre-collaudo
- Analisi gas di scarico
- Verifica sistemi ABS
- Sostituzione di ammortizzatori e marmitte
- Installazione di ganci traino
- Elaborazione assetti sportivi
- Ricarica condizionatori
- Servizio elettrauto
- Servizio gommista



Family casa

Sta al giudice stabilire le regole in caso di separazioni e divorzi



PARLA L'AVVOCATO.

Fino a che età e a quali condizioni un genitore deve farsi carico della prole?

Valentina Viviani

a fatto discutere in tutta Italia la sentenza della Cassazione che ha permesso a un padre separato di sospendere l'assegno mensile alla figlia ventiduenne che non studiava né lavorava, anzi, aveva rifiutato alcune proposte tra cui quella dello stesso padre che la voleva segretaria nel suo studio legale.

"Secondo la legge i genitori

hanno l'obbligo di mantenere, istruire, educare e assistere moralmente i figli – spiega l'avvocato Margherita D'Este -. L'obbligo riguarda, ovviamente, i figli minorenni, perchè per i maggiorenni la questione diventa più complessa. Il diritto al mantenimento non viene meno fino al 'raggiungimento dell'indipendenza economica'. È evidente che in questo senso il termine sia sfumato risultando sempre necessaria una valutazione della situazione concreta. Anche il limite temporale non è ufficialmente Margherita stabilito, sebbene alcune sentenze lo abbiano individuato nei 34 anni; in realtà, se si arriva in tribunale, la decisione anche sotto tale profilo viene presa caso per caso. Per esempio tale limite può non valere quando il figlio non lavora, ma gode di una borsa di studio o frequenta un dottorato di ricerca".

Quando in famiglia c'è una separazione o un divorzio, la questione del mante-

Figli mantenuti a norma di legge



nimento dei figli si complica ulteriormente. "Se

i figli sono piccoli,
l'assegno di mantenimento
è un diritto. Sta al giudice,
però, stabilime l'importo, in
base alle sostanze dei genitori e alle esigenze dei bambini
e dei ragazzi. Man mano che
gli anni passano, può essere ridiscusso l'ammontare
dell'assegno, sempre passando attraverso il tribunale. Le
condizioni patrimoniali del
genitore o la situazione di

studio o lavoro della prole possono cambiare nel corso del tempo e l'importo può essere rimodulato. Per esempio, l'assegno può essere sospeso se un figlio trova un lavoro e si mantiene.

Nel malaugurato caso, poi, che il lavoro lo perda, il genitore a quel punto non è più tenuto al mantenimento. Quando la procedura è avviata, però, non si può prescindere dal passaggio dal giudice che valuterà la situazione e stabilirà le cifre".

MINISTERO DELL'INTERNO Prefettura/Ufficio Territoriale

refettura/Ufficio Territorial del Governo di Udine AVVISO DI GARA

Questo Ente Indice procedura aperta completamente elettronica su piattaforma CONSIP con procedura aperta e aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 54
60 e 140 del D.Lgs. 50/2016 e del DM 29.01.2021
per l'affidamento della fomitura di bani e servizi
e funzionamento di Centri Accoglienza Straordinaria siti sul territorio della Provincia di Udine
CIG. 9222113864. Importo presunto complessivo
della presente gara è stimato in € 20.667.032,00.
Penodo 01/07/2022 – 30/06/2023. Termine ricezione offerte: 06.06.2022 ore 14.00. Documentazione
integrale disponibile su www.prefettura.it/Udine.

IL PREFETTO

Massimo Marchesiello



GE. CO. SNC di DI GIORGIO E SCARAVETTO

ELABORAZIONE DATI CONTABILI
CONTO TERZI

VIA PIAVE 2 - 33040 POVOLETTO UD TEL. 0432 679308 FAX 0432 634770 gecodor@libero.it

EURONEWS INFORMA

[PALAZZOLO DELLO STELLA]











Family cad

Spid, Arngo De Pauli Ostaco Lo da superare.

a tempo giungono al Difensore civico segnalazioni di vero e proprio sconforto sulla via obbligata dello strumento informatico per comunicare con le amministrazioni pubbliche. Ormai anche per ottenere il rilascio di un semplice certificato, per pagare le tasse scolastiche, per ottenere il Cud per la dichiarazione dei redditi, per verificare l'ammontare di stipendi e pensioni l'unica strada è quella digitale. Non solo: si è cittadini a pieno diritto solo se si è "accreditati", cioè in possesso dello Spid o di una



equivalente misteriosa sigla e poterlo avere non è una passeggiata. Obbligatorie cliccate sulla tastiera, scelta di un Pin, appoggio su di un provider service. Tanto per semplificare ancora di più, il Pin può essere rilasciato in due parti, l'una consegnata l'altra successivamente recapitata, ovviamente a una mail che tutti siamo obbligati ad avere. Il tutto in un turbinare di sigle, termini tecnici e parole inglesi, con il rischio che un paio di errori blocchi la procedura e rimandi il malcapitato al via.

Il Difensore Civico (salvo i casi in cui si è potuto provvedere nei modi tradizionali) non ha potuto che coordinarsi in sede nazionale per sollecitare il legislatore a prevedere la possibile delega da parte degli interessati a soggetti competenti e alla possibilità di rivolgersi a patronati. In attesa ci si potrà far ricorso a disinvolti nipotini (sempre se abbia la fortuna di averli e che siano disponibili)!.

Contatti: 040 3771111 oppure cr.difensore.civico@regione.fvg.it

Energia, addio alle tariffe bloccate

A fine 2020 avevo deciso di passare dal mercato di maggior tutela a quello libero approfittando di un'offerta a prezzo bloccato per 24 mesi. Oggi mi è stata comunicata la modifica delle condizioni economiche.
E' legittimo?

(Paolo da Cividale)

ditrici di energia, pur di accaparrarsi clienti, hanno inizialmente
promesso condizioni economiche
che ora non sono in grado di mantenere.
La conseguenza è che stanno piovendo comunicazioni di modifica delle condizioni
applicate al contratto. Succede infatti che
i gestori acquistino con mesi di anticipo
forniture di energia per poi rivenderle nel
tempo. Chi non ne ha acquistata a sufficienza nel 2021 ora deve acquistarne di

ulteriori per soddisfare la domanda dei propri clienti ma, ovviamente il prezzo è aumentato. Ne consegue dunque che per non fallire si trovino costretti ad aumentare le tariffe.

La modifica unilaterale di tali condizioni economiche è prevista anche dal Codice civile ma questa possibilità dev'essere indicata fin da subito, al momento della firma del primo contratto. L'Arera ha però stabilito che la proposta di modifica unilaterale debba necessariamente essere comunicata al cliente, separatamente dalla bolletta, con 3 mesi di preavviso. Ma non basta; tale comunicazione deve anche contenere la stima della spesa annua per i 12 mesi successivi al netto di tasse e imposte e deve indicare al cliente la possibilità di recedere senza costi.

Consumatori Attıvi: 3473092244 oppure 04321721212 email: info@consumatoriattivi.it

Cultura

Dall'ascesa alla caduta, dallo Scisma alla guerra contro Venezia, un'escursione nel tempo alla ricerca delle radici di questa terra

Il Patriarcato raccontato come un kolossal

UN REGNO TRA LA TERRA E IL CIELO è un volume (di grandi dimensioni) che racconta i 15 secoli della Patria affiancando la ricerca storica a un ricchissimo apparato di illustrazioni con una tecnica originale

Andrea loime



tifica né un romanzo, ma "un libro da aprire e chiudere mille volte trovando sempre nuovi spunti di riflessione".

Lucio Pertoldi, già autore di un'apprezzata edizione sulla Basilica di Sant'Antonio di Padova, si cimenta in un'opera innovativa, raccontando soprattutto ai giovani una storia conosciuta in gran parte solo dagli studiosi. Creativo poliedrico, appassionato di storia, grafico e restauratore di opere In alto, la copertina del libro edito da l'orto della cultura e un assaggio della grafica innovativa



Un progetto divulgativo per tutte le età, ma con il rigore della narrazione d'arte, unisce l'esperienza nel mondo della storia e dell'arte con quella nella grafica per creare ambiziosi progetti editoriali dal forte carattere divulgativo.

MINIATURE DA 'WARGAMES'

Nelle 80 pagine di grande, anzi grandissimo formato, l'autore è sostenuto da Roberto Tirelli nella consulenza storica, da Stefania Manzoni per le fotografie dal taglio cinematografico e, soprattutto, da Nicola Zaramella, Alessandro Concina e Marco Moisè, che hanno realizzato e dipinto le miniature che accompagnano il testo: un modo originale, a metà tra il disegno tradizionale e la tridimensionalità dei wargames, per accompagnare le vicende storiche rievocate.

VIAGGIO DI PAROLE E IMMAGINI

Partendo dalla fondazione di Aquileia nel 181 a.C, il
volume accompagna il lettore
attraverso il Medioevo in Friuli,
dalla nascita nel Patriarcato
con lo Scisma dei tre capitoli ai
Patriarchi ghibellini (10771251) e guelfi (1251-1381), fino
ai decenni del declino, della
decadenza e della caduta nel
1420 per mano della Serenissima. Luoghi, personaggi, eventi
della nostra storia sono affiancati da un insolito esercito di

L'umanità nel volto di personaggi noti

n'appassionante galleria di ritratti, con oltre un centinaio di volti che restituiscono personalità notissime della scrittura, della poesia, dello spettacolo, dell'arte e dello

sport. Nello specchio dei volti è la grande personale dedicata all'artista trevigiano Paolo Del Giudice, allestita fra la Galleria Sagittaria di Pordenone, dove la mostra d'arte numero 481 (!) si aprirà sabato 4 e sarà visitabile fino al 18 settembre, e l'Abbazia di Santa Maria in Silvis a Sesto al Reghena, dove il percorso espositivo si inaugura il 20 agosto e resterà aperto fino al 23 ottobre. La mostra promossa

dal **Centro Iniziative Culturali Pordenone** è una vera 'summa' della carriera artistica di Del Giudice in oltre quarant'anni di attività. Da Pasolini a Kafka, da Gadda a Montale, Borges, De

Chirico e poi Anna Magnani, Alberto Moravia, Andrea Zanzotto, Ezra Pound, Elsa Morante, Virginia Woolf e pure Mike Tyson: la sequenza punta a "indagare l'umano", dipingendo i per-

sonaggi famosi anche più volte.

Spesso moltissime, "nel tentativo di darcene alla fine – come spiega il curatore Giancarlo Pauletto – quasi un ologramma, un'identità che, per quanto problematica, si contenga entro confini riconoscibili". E, come spiega la presidente del Cicp, Maria Francesca Vassallo, ad esaminare l'umanità "nella sua essenza di domanda e ricerca nei confronti della realtà

e della storia, attraverso un'intransigente indagine fisiognomica e la rappresentazione di personalità lette nell'intimo, in qualche modo esemplari della comune umanità".

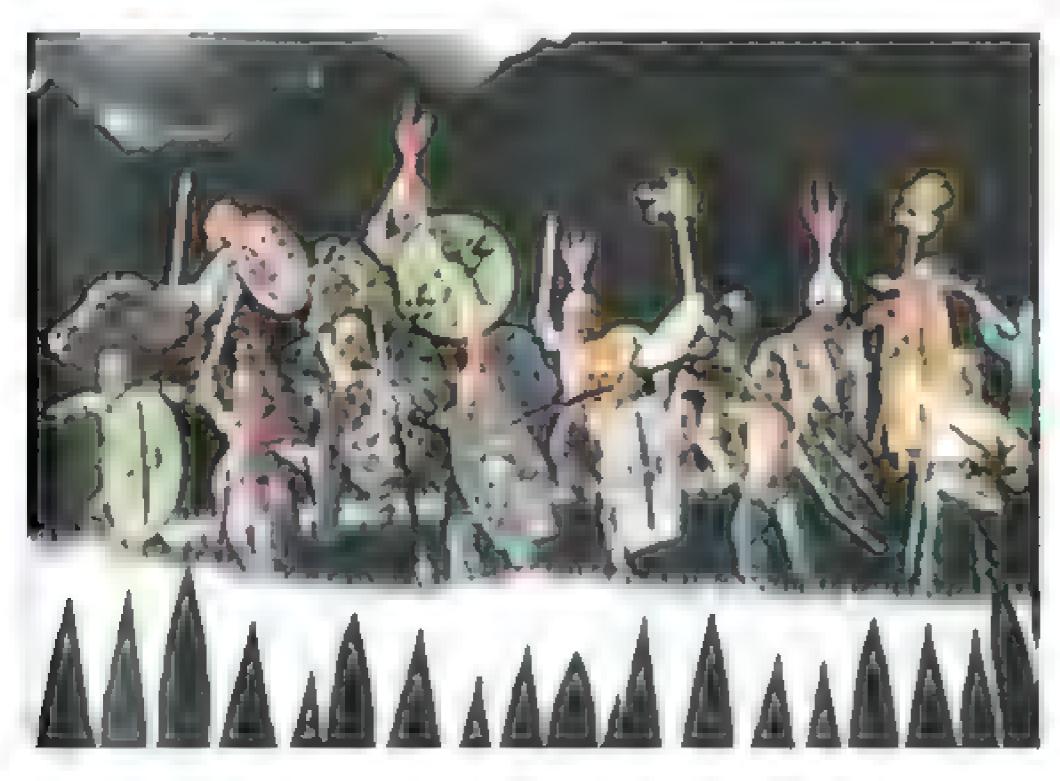


Pasolini per Paolo Del Giudice

torna per la 14a edizione nel chiostro della Biblioteca Civica, dal 6 al 10 giugno, con ospiti come Antonio Caprarica, Raffaele Morelli, Carlo Nordio e Giulio Deangeli







miniature dipinte che accompagna il lettore in un viaggio di parole e immagini, con una sintesi delle date più importanti, la lista di tutti gli stemmi nobiliari elencati e anche un elenco conclusivo di personaggi "veri o verosimili".

COME UNA FICTION, MA VERA

Il carattere divulgativo, pur nel rigore scientifico della ricostruzione storica, conduce a un appassionante, avvincente e originale viag-

gio nel tempo. E in ultima analisi, consente al lettore di comprendere come le vicende del Patriarcato di Aquileia abbiano ben poco da invidiare ai migliori romanzi d'avventura o alle più riuscite fiction, con la loro trama reale di alleanze, tradimenti e battaglie. Un kolossal che nessuno, finora, ha trasferito sul piccolo o sul grande schermo, forse perché i 15 secoli di storia della Patria non lasciano troppo spazio alla fantasia e all'immaginazione, ma sono veri!

Cronache di un mondo in guerra

ue giorni per raccontare il nostro tempo e indagare 'il mondo in guerra': l'Ucraina, innanzitutto, e la Russia di Putin. E uno sguardo sulle altre guerre e

i contesti di tensione che non hanno ancora trovato pacificazione: dalla Siria a Gaza, all'Afghanistan. E' il filo rosso delle Giornate del Premio Luchetta 2022, in programma al Teatro Miela di Trieste

Teatro Miela di Trieste

venerdì 3 e sabato 4: un cartelione di dialoghi per condividere le
domande e le risposte sul nostro
tempo e interpretare le grandi
questioni aperte. A inaugurare gli
eventi, un dialogo introduttivo con
foto

Maria Concetta Mattei, presidente di giuria, Daniela Luchetta e Gianfranco Schiavone. Sabato 4, dopo Fabrizio Foschini e Barbara Schiavulli, prima della duplice ce-

rimonia di premiazione: prima la consegna del *Premio*Speciale Luchetta alla Ong
International Memorial,
celebrato in memoria di
don Pierluigi Di Piazza, e
a seguire i riconoscimenti a
Oria Guerin (per la categoria TV News), Rita Rapisardi

e Federica D'Alessio, l'inviato
Jason Burke per la stampa
Internazionale, Gregorio Romeo,
Ambra Orengo e Gabriele Zagni
nella sezione reportage e per la
fotografia il reporter Sedat Suna.

A DELETIYADE

Cultura itinerante non solo nelle città tra libri e performance

na finestra sul mondo dell'informazione, della creatività letteraria e artistica che nasce dalla volontà di dare importanza e priorità alla cultura, 'motore' della crescita non solo economica, ma soprattutto sociale e culturale. La settima edizione di *Dialoghi*, il festival itinerante della conoscenza, sottotitolato *tempo, spazio, memoria, metamorfosi,* toccherà 34 siti diversi in 16 comuni e tre nazioni (Italia, Slovenia e Austria), coprendo 40 giornate per un totale di 56 eventi nell'anno, con oltre 130 ospiti per un ricco programma. Organizzato dall'associazione Culturaglobale, che ha alle spalle 22 anni di attività, è un festival *low cost* ad entrata libera che prosegue le 12 edizioni di *Cormònslibri* e si caratterizza per la capacità di saper abbinare eventi culturali e performance, con contenuti di alto spessore e ospiti di livello, a luoghi della regione interessanti dal punto di



Venerdì 3 il primo evento a Turriaco

vista storicoculturale o naturalistico: non solo città, ma anche piccoli Comuni. La rassegna, che si svolge in

due momenti diversi, ha come fiore all'occhiello Dialoghi a Scuola, la 'rassegna nella rassegna' dedicata agli studenti. La sessione primavera/estate parte venerdì 3 a Turriaco, nel Parco Comunale dell'Isonzo, con Dialoghi con Pasolini, ovvero Litanie in memoria di Pier Paolo Pasolini di Biagio Marin, a cuta di Pericle Camuffo e Ivan Crico. Il giorno dopo, la novità di questa edizione: il Concerto della pace appena oltre confine, nel Monastero di Monte Santo a Nova Gorica, con la Gone with the swing Big Band. Venerdì 10 a Palmanova, Pier Giorgio Gri presenta Incantevole Ludo in dialogo con Angelo Floramo. A seguire, il 12 giugno a Turriaco In bicicletta tra le stelle per il 100° anniversario della nascita di Margherita Hach, poi Musica di (S)confine con I



Benandanti, lo scrittore Pino Roveredo che presenta I ragazzi della via Pascoli e il 30 giugno a Cormòns Omaggio a David Maria Turoldo con letture di Pierluigi Pintar. A luglio, invece, si parlerà di Cybercrime e Cyberware, di Nuova Cina, di Antimafia tradita e molto altro, con i concerti di Armando Battiston e del duo Mary's key. (a.i.)

Cultura



gli studenti delle superiori di Udine e Pordenone e quest'anno anche di tre medie

La guerra entra in finale

PREMIO FRIULI STORIA

Russia e nazismo sono i temi dei tre volumi in lizza, In settembre si conoscerà il vincitore

Maria Ludovica Schinko

servizi segreti, la storia della lotta politica e l'alleanza tra la Germania nazista e la Russia sovietica sono i temi dei tre volumi finalisti della nona edizione del Premio nazionale Friuli Storia.

Il premio viene assegnato in due fasi. Dopo la selezione operata dalla giuria scientifica, composta da Elena Aga Rossi, Roberto Chiarini, Ernesto Galli della Loggia, Ilaria Pavan, Paolo Pezzino,



Tommaso Piffer, Silvio Pons,
Andrea Possieri e Andrea
Zannini, le tre opere finaliste
sono sottoposte al giudizio
di una giuria di non addetti
ai lavori, che hanno tempo
fino alla fine di agosto per
stabilire il vincitore, votando
online sul sito della manifestazione. La premiazione si

terrà a Udine il 6 settembre.

I tre testi selezionati sono 'La
diplomazia oscura. Servizi segreti e terrorismo nella Guerra
Fredda' di Gianluca Falanga
(Carocci); 'Storie di fuoco.
Patrioti, militanti, terroristi'
di Paolo Macry (Marsilio)
e 'Il patto. Stalin, Hitler e la
storia di un'alleanza mortale.

1939-1941' di Claudia Weber (Einaudi).

Se fino all'anno scorso erano 300 i lettori chiamati a scegliere il miglior saggio, per la nona edizione sono 550, tra cui ben 100 studenti dell'Università di Udine. Una giuria popolare da record, che testimonia il crescente successo che il premio sta incontrando.

Anche i giovanissimi sono coinvolti grazie al Premio Fondazione Friuli Scuole, istituito cinque anni fa e indirizzato agli studenti delle scuole superiori di Udine e Pordenone. Quest'anno, per la prima volta sono coinvolti anche i ragazzi di tre scuole medie udinesi: Bellavitis, Bearzi e Uccellis. I vincitori saranno annunciati in autunno.





MUTUO CRÉDIT AGRICOLE Prima rata dopo un anno e vivi subito la tua casa

- SEGUI LA TUA RICHIESTA DIRETTAMENTE DALL'ARP
- VANTAGGI CRESCENTI IN BOOL ETTA CON EDISON GRAZIEI
 ALL OPERAZIONE A PREMI ENERGIA LEGGERI DEEN



CALCOLA LA TUA RATA SU WWW.MUTU-CHEDT AGRICOLE IT



QUOTA CAPITALE E INTERESSI SOSPESI NEL 1ºANNO, QUOTA CAPITALE I INTERESSI MATURATI NEL 1º ANNO SUDDIVISI E AGGIUNTI ALLE RESTAN FINO A MASSIMO 600€ DI BONUS IN BOLLETTA LUCE E GAS NEI PRIMI 24

Messaggio promozionale. Informazioni Generali sul Crecito immobiliare in Fillate e su www.
Banca che consente di sespandere, alla attpula, fina il 12 rate meneili con allungamento il 1n quote uguali che si aggiungone a ciascuna rata di rimberse del mutue. L'operazione a 02/05/2022, etipula entro il 31/10/2022 e aderisca entro il 31/01/2023 alle offerte promozi prevede: 2006 erogeti sulta prima bolletta luca e gas, ulteriori 2006 per il contratto luca e 20 Prima della sottosorizione concultare il regolemento a le condizioni Edison su www.matel.

1 12

ERCIA

incessione del mutue ipotecario soggetta ad approvazione della inema, Nel periodo di sociologicone maturazzo interessi, ripartiti pera Gressa" è riservata a chi richiede Mutuo Eredit Agricole dal imentifice e/o gas, 100% green, a bonus in energia fino a 600€ importati in 24 mensilità sube bollette dei primi 2 anni di fornitura.

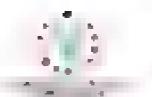
F w in 🙉



www.credit-agricole.it



















BUILDING

89a
FIERA REGIONALE
DEI VINI DI BUTTRIO

10-12
GIUGNO

VILLA DI TOPPO-FLORIO

- e Enoteca vini autoctoni e sapori locali)
- Laboratori Guida Vini Bueni d'Italia
- Focus agricoltura biologica:
- Show cooking, visite guidate, musica, eventi.
- Cicloturistica, raduno auto storiche
- Escursione tra i vigneti con cinema ambulante



f Pro Loco Buri Buttrio



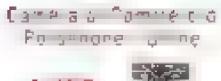


















Opinioni

CHIARA-MENTE Lucio G. Costantini

L'esercizio della pietà

Quanto succede in Ucraina porta alla mente le città tedesche rase al suolo

isogna che si veda con esempi eloquenti come quelli da voi portati ciò che la gloria dei campi di battaglia costa in lacrime e tribolazioni. Si è troppo portati a vedere il lato brillante di una guerra e a chiudere gli occhi sulle sue tristi conseguenze... È bene attirare l'attenzione su questo problema umanitario (...). Un esame attento e profondo può promuoverne la soluzione con il concorso dei filantropi di tutti i Paesi." Era il 1862 quando il generale svizzero Henri Dufour contrappuntava così un libro di Henry Dunant, filantropo ginevrino, che avendo assistito alla cruentissima battaglia

di Solferino che vide contrapposti nel 1859 gli eserciti franco-sardo e austria-co, dapprima si prodigò per assistere e curare sul campo di battaglia i feriti di entrambe le parti, poi fu il promotore nel 1863 dell'istituzione della Croce Rossa internazionale. Nell'anno successivo venne stesa la Convenzione di Ginevra, ancora in vigore e che vincola tutti gli eserciti combattenti a prestare assistenza e cure ai feriti, senza distinzione tra amici e nemici, anche se ciò spesso non accade.

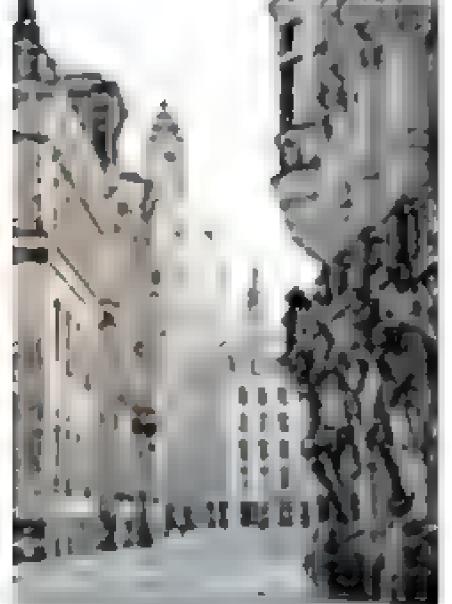
L'invasione dell'Ucraina, nazione sovrana, da parte dell'esercito russo ha

trasferito sui nostri teleschermi e riempito le pagine dei giornali di immagini drammatiche, trascinando non solo noi europei all'indietro nel tempo, come se gli oltre settant'anni di pace si fossero consumati come un fiammifero. Come non ricordare eventi estremamente drammatici come il bombardamento efferato da parte degli anglo-americani su Dresda - la 'Firenze dell'Europa orientale' - che nel febbraio 1945 causò la morte in modo orrendo, a causa delle bombe incendiarie, di 135mila civili, soprattutto donne e bambini? Tale devastante bombardamento, voluto per piegare il morale della popolazione civile, era stato preceduto dalla distruzione di città cariche di storia come Amburgo, Kassel, Chemnitz, Berlino, Norimberga e Colonia.

Una lezione di storia che lo Stato maggiore delle forze armate russe ha appreso e sta applicando molto bene, dato che a farne le spese sono soprattutto i civili, nonostante le fonti di informazione ufficiali russe si ostinino a negare che tra i loro obiettivi vi siano obiettivi non militari. La distruzione di città intere è forse solo oggetto di propaganda occidentale? I milioni di profughi, i cadaveri dei giovani soldati russi abbandonati sono solo frutto di fantasia? Dov'è finita la pietà? La compassione?

Nel frattempo i responsabili delle nazioni dell'Unione Europea balbettano, esitano, si danno pacche sulle spalle, sorridono, si contrappongono l'uno con l'altro, spesso alla ricerca dei loro interessi specifici e il nostro governo, persa l'auspicata compattezza, si lacera al suo interno.

Quanto al filantropo Dunant, credo si stia rivoltando nella tomba...



Presda, la 'Firenze dell'Europa orientale'

UN PINSIR PAR LA SETEMANE don Rizieri De Tina

Vuê e je la fieste des Pentecostis, tant a di dal Spiritussant che
al è Diu a stà dentri di nô. No stin a
al è Diu a stà dentri di nô, cil e tiere
lassâsi imbroià dal fat che, fûr di nô, cil e tiere
si tocjin simpri lontan di nô sul ôr dal cil. Il cil e
si tocjin simpri dentri di nô. Nô o sin inti
la tiere si tocjin simpri dentri di nô. Nô o sin inti
la tiere si tocjin simpri dentri di nô. Nô o sin inti
la tiere si tocjin simpri dentri di nô. Nô o sin inti
la tiere si tocjin simpri dentri di nô. Nô o sin inti
la tiere si tocjin simpri dentri di nô. Nô o sin inti
la tiere si tocjin simpri dentri di nô. Nô o sin doi inti
la chê e a stâ dentri di nô simpri, al è chê part
che al è a stâ dentri di nô simpri, al è chê part
di nô che e je Diu. Nô o sin doi intun, come la
di nô che e spiete un frut. E, dentri di nô, Diu al
mari che e spiete un frut. E, dentri di nô, Diu al
è la central termiche e nô o sin il termosifon
è la central termiche e nô o sin il termosifon
par scjaldâ il mont cul amôr.
par scjaldâ il mont cul amôr.

SCORTE SANGUE Coordinamento regionale Servizi trasfusionali



Grandi numeri, ma non

eventi all'aperto dopo due anni di stop e restrizioni, ma per ora la cifra massima sono i 28 mila di Lignano

Andrea loime

opo i rinvii del 2020 e del 2021, finalmente tornano i grandi eventi: quelli senza il 'conteggio' degli spettatori, se non in base alla capienza della location. Rimandato già due volte, giovedì 9 allo stadio 'Teghil' di Lignano è atteso il tour di uno dei cantautori italiani più amati, Cesare Cremonini, che per celebrare i suoi primi 20 anni di carriera ha scelto un tour intitolato non a caso Stadi 2022.

"Un nuovo tour può e deve offrire qualcosa in più rispetto a prima: anche costruire insieme il futuro"

Meno di una decina le tappe, con gli impianti più capienti d'Italia (S. Siro e Olimpico di Roma, da 80 mila spettatori, e l'autodromo di Imola, che si ferma a 65 mila). Lignano sarà ancora una volta la 'data zero' (in tutti i sensi!) e Cremonini, dopo le prove dal 16 maggio nella sua Bologna, è arrivato martedì 31 nella località balneare, dove in una settimana è stato allestito il megapalco per il concerto.

Per l'artista sarà l'occasione di presentare dal vivo il nuovo album in studio La ragazza del futuro e i successi che l'hanno reso uno dei cantautori più amati del panorama italiano contemporaneo. "Ci sono poche cose come questa – ammette l'artista, attivissimo sui social - Aggrapparsi con le dita, che sono dieci, al pianoforte e accompagnare uno stadio intero che canta. #CremoniniSTADI2022 sta per arrivare ad abbracciarvi! Un nuovo tour negli

stadi e un album di canzoni possono e devono offrire qualcosa in più rispetto a prima: io vorrei che i miei progetti fossero visioni e segnali capaci di aiutare la gente a raccogliere i pezzi smarriti e costruire insieme quello che chiameremo futuro".

L'entusiasmo è condiviso da Luca Tosolini, il 'boss' dell'agenzia Fvg Music Live, ma anche della Eps Italia, che da più di 30 anni progetta e realizza grandi palcoscenici per i maggiori eventi in Italia. Tra i suoi allestimenti, gli storici Campovolo di Ligabue e il Modena Park di Vasco Rossi ("una bella esperienza: ho visto 30 minuti dalla cima del palco, poi sono scappato", ammette). Pochi giorni fa era a Trento, per il ritorno live di Vasco (20 mila spettatori la prima sera, 120 mila la seconda nel prato ribattezzato Trentino Music Arena). "Al Teghil saremo 28 mila: non è male se pensiamo a come eravamo un anno fa. Sarà l'estate del ritorno ai grandi numeri, ossia dai 1000 spettatori alla

Giovedì 9 al Teghil' la 'data zero' del cantautore, annunciata nel 2019 e rimandata per due anni di seguito



capienza piena: una grande cosa".

Certo, i numeri non sono più quelli di anni fa, quando lo stadio di Udine ospitava concerti – di altri organizzatori – da 40 mila spettatori e oltre, anche se l'evento Jova Beach a Lignano promette di raggiungere quelle cifre. "Sarà decisa-

Terzo

RAMMSTEIN: Zeit

CESARE CREMONINI: La ragazza del futuro

FRANCESCO GABBANI: Volevamo essere felici

SALMO: Flop

PINK FLOYD: The dark side of the moon (vinile)



HARRY STYLES: 'Harry's house (vinile)'

album di inediti per l'ex One Direction, che arriva a tre anni da Fine line: sono 13 nuove canzoni registrate in diverse location, tra Regno Unito, Los Angeles e Tokyo, che lo confermano al top del pop mondiale.



Luca Tosolini di Fvg Music Live e Eps Italia davanti e il palco di Cremonini



52 mila Vasco Rossi (stadio di Udine, 2016) 47 mlla AC/DC (stadio di Udine, 2010) 45 mila Jovanotti (Lignano, Jova Beach, 2019) 40 mila Coldpiay e Bon Jovi (stadio di Udine, 2009 e 2011) 35 mila Bruce Springsteen (stadio di Udine, 2009)

...E NEL RESTO D'ITALIA

225 mila Vasco Rossi (Modena Park, 2017) 200 mila Pink Floyd (Venezia, 2010) 165 mila Ligabue (Campovolo, 2005) 146 mila U2 (Reggio Emilia, 1997) 80 mila Bob Marley (Milano S. Siro, 1980)

mente l'estate del ritorno agli stadi, ma per adesso – prosegue Tosolini i 40 mila qui sono impossibili con le strutture che abbiamo, anche se per Udine ci sono contatti in corso. Paradossalmente, ora Lignano ha una capienza più alta del capoluogo, anche se è un campo 'di provincia'. Siamo qui dal 2016, siamo stati seguiti molto dall'amministrazione comunale, che ci ha permesso di arrivare ai numeri attuali, dopo lavori di ampliamento, partendo da 12 mila. Poi con Vasco, nel 2016, 2018 e 2019, siamo arrivati ai 28 mila".

Se i numeri da record del passato, in regione, sono lontani - e quelli nazionali lontanissimi -, il Friuli quest'estate sarà di nuovo un grande palco, oltre che un affare per l'intero indotto. "Per Blanco a Villa Manin abbiamo venduto 12 mila biglietti in meno di un'ora: un record! Anche i Maneskin, che vengono a Lignano con un altro organizzatore, sono arrivati ora al tutto esaurito. Forse gli eventi complessivi sono troppi, ma buona parte dei biglietti era già stata venduta uno o due anni fa: quelli di Cremonini, per esempio, addirittura dal 10 giugno 2019! La formula funziona e la regione ci sostiene: nel 2019 a Lignano Jovanotti ha occupato 1500 camere d'albergo solo per il suo staff, senza contare l'indotto. Musica e turismo è un binomio che funziona, un buon volano, e dopo due anni chiusi, nascosti e distanziati, speriamo sia la volta buona: fino a due-tre mesi fa non ci credevamo neanche noi...".

Palchi 'sostenibili' nei parchi più belli della nostra regione



uoghi inediti per una nuova modalità di esibizione e ascolto, dove l'arte e la natura si incontrano ed entrano in risonante armonia: torna dal 3 giugno all'11 settembre in alcune tra le location naturali più belle della nostra regione Palchi nei Parchi, la rassegna di musica, danza e teatro ideata dal Servizio foreste e Corpo forestale della Regione Fvg e la direzione artistica della Fondazione Luigi Bon. Diciannove gli eventi che per la terza edizione troveranno spazio negli affascinanti palcoscenici naturali di tutte e quattro le province della regione. A rendere unica questa manifestazione, la presenza a ogni evento artistico degli esperti del Corpo forestale regionale per spiegare i concetti di gestione sostenibile delle foreste. La rassegna – che vede anche la collaborazione di Fvg Orchestra, Mittelfest, Associazione Progetto Musica e Folkest – sarà inaugurata venerdì 3 a Parco Rizzani (Pagnacco) con un evento d'eccezione: il concerto-reading *Il camevale degli animali*, uno spettacolo capace di coniugare l'immenso talento di Peppe Servillo alla musica di Pathos Ensemble sui testi di Franco Marcoaldi e le celebri musiche che danno il titolo alla serata. Seguiranno, sempre a Parco Rizzani, venerdì 10 il concerto dei Groovin' Karma e venerdi 17 Nada màs fuerte, con Mauro Ottolini e la voce di Vanessa Tagliabue Yorke. Sabato 25 la rassegna si sposta a Villa Emma (Foresta del Bresculin a Barcis) con il Duo Vila Madalena che, per l'occasione, sarà affiancato da Bertl Mayer. Si prosegue ogni venerdì e sabato di tutto il mese di luglio e agosto con una lunga cavalcata di eventi spettacolari nel segno della multidisciplinarietà. Gran finale, dome-



nica 11 settembre, nel Parco di Villa Chiozza a Scodovacca. sede di **PromoTurismoFvg**, con la performance dei 'fantastici quattro' della Banda Osiris con il concerto Banda 4.0, nato per celebrare i quarant'anni di attività. (a.i.)

IL CONCORSO

Suns Europe, musica di lingue 'minori'

onto alla rovescia per la nuova edizione di **Suns Europe** con il bando rivolto alle produzioni contemporanee

di gruppi musicali e singoli autori la cui produzione sia effettuata in una delle lingue minorizzate d'Europa. Il festival si svolgerà in due momenti: dal 30 giugno al 15 luglio, un ricco



calendario ad Artegna, Moruzzo, Pozzuolo, Lavariano, Romans d'Isonzo, Cormons, Villalta e Udine: il 26 novembre l'evento di

chiusura organizzato dalla cooperativa Informazione Friulana. Gli interessati possono aderire, entro il 31 luglio, compilando il modulo online sul sito www.sunseurope.com.

Spectacoli

Alboino e Romans' ha vinto al festival cinematografico internazionale 'Berlin Shorts Awards' il premio 'Best Documentary Short: il 18° titolo per il docu-film girato in Fvg



LA CLASSICA

'Risonanze' apre con uno Stradivari

n anticipo del 'festival del bosco' Risonanze, che si terrà dal 16 al 19 giugno, a Palazzo Veneziano di Malborghetto-Valbruna con la mostra Hegedus 1692; il capolavoro di Stradivari, aperta per tutto giugno. Il violino costruito nel 1692 dal più celebre liutaio al mondo, Antonio Stradivari, sarà visibile da venerdì 3: all'inaugurazione, la partecipazione del violinista e direttore d'orchestra Federico Guglielmo, esegeta dell'archetto e celebre studioso di musica antica e barocca, che offrirà un saggio solistico e poi un concerto come solista e concertatore insieme all'Accademia d'Archi Arrigoni.



Esordio in Calabria per il Coro di Ruda

er la prima volta nella sua centenaria storia, il Polifonico di Ruda va in tour in Calabria: a Reggio venerdì 3 e a Vibo Valentia sabato 4. Nel primo concerto, il coro di Fabiana Noro presenterà un programma sacro che, partendo dai classici del Romanticismo, arriva alla polifonia contemporanea; nel secondo proporrà il progetto Beautiful that way, con musiche da film e non solo. Una trasferta già in programma nel 2021 che vede il Polifonico attivo non solo in concerto, ma anche con un cd

monografico dedicato a Josef Gabriel Rheinberger, pubblicato dall'etichetta olandese Brilliant Classics.









Un omaggio al grande cinema

LE GIORNATE DELLA LUCE

dal 4 al 12 luglio a Spilimbergo e in altre località con ospiti famosi, proiezioni, premi speciali e tre mostre sull'epoca d'oro del grande schermo

ttava edizione per Le giornate della luce, il festival che racconta il cinema italiano a partire dallo sguardo degli autori della fotografia, ideato e diretto da Gloria De Antoni, che lo dirige con Donato Guerra. Dal 4 al 12 giugno a Spilimbergo – con eventi anche a Casarsa, Codroipo, Maniago, Pordenone, Sequals e Gemona – è in programma una serie di appuntamenti per il pubblico e gli addetti ai lavori, coi maggiori protagonisti del nostro cinema. Organizzato dall'associazione Il Circolo, il festival anche quest'anno vedrà l'attribuzione del premio Il Quarzo di Spilimbergo-Light Award alla migliore fotografia di un film italiano dell'ultima stagione. La scelta all'interno della terna composta da Daria D'Antonio per È stata la mano di Dio, Michele D'Attanasio per Freaks out e Mitja Licen per Piccolo corpo. Al versatile e raffinato Luciano Tovoli, uno dei più grandi direttori della fotografia della storia, attivo per oltre 40

anni, va invece il Quarzo d'oro alla carriera.

Anche in questa edizione, il festival propone Short Lights, sezione dedicata ai corti internazionali selezionati al Ca' Foscari Short Film Festival di Venezia. Lungo, al solito, l'elenco di ospiti: oltre agli autori dei film che introdurranno le loro opere, nelle 9 giornate sono attesi Marco Paolini, Paola Gassmann, Enrico Vanzina, Maria Grazia Cucinotta, Chiara Sani, Andy Luotto, Enzo De Caro e, in collegamento da Los Angeles, il Premio Oscar per le colonne sonore Bill Conti. L'inaugurazione sabato 4, con la mostra di Gianni Bozzacchi Memorie Exposte, in collaborazione con il Craf: tanti volti dell'età d'oro del cinema ritratti da un fotografo di fama internazionale, per la prima volta esposti al pubblico. Da sabato 5 altre due mostre: Gassman & Tognazzi (allo Spazio Linzi), alla presenza di Paola Gassman, e al 'Miotto' Tonino Delli Colli direttore della fotografia di Pasolini, per celebrare con scatti inediti i cent'anni del Poeta di Casarsa. (a.i.)

Fake folk: la piazza in festa con le tecnologie

più che uno spettacolo è una festa, anche se finta. Fake folk è una performance fatta di teatro, cabaret, musica, danza, video e pure un gioco di ruolo. Ricreando una festività tra sagra, fiera popolare e processione del santo patrono, Fake folk abiterà sabato 4 il Parco Desio di Udine (ingresso libero) per il progetto West End - Ricreazioni di

di un "progetto di riconquista critico-carnevalesca della piazza e del folklore attraverso le nuove tecnologie", ideato e interpretato dall'attore e autore comico Andrea Cosentino con Alessandra De

Luca, Lorenzo Lemme, Nexus, Dario Aggioli e i musicisti di Nabiz Experience.





VENDITA NUOVO e USATO
CENTRO RIPARAZIONI PEUGEOT e CITROEN

GOIMARIOAUTO



GOI MARIO srl

Via Matteotti, 92 33010 OSOPPO / UD T. +39 0432 975063 F. +39 0432 975772 info@goimario.com www.goimario.com



Via Cartiera, 1 33013 GEMONA DEL FRIULI / UD T. +39 0432 982998











BUIA (UD) - Via Ursinis Grande, 49 - Tel. 0432 960128

MONTE DI BUJA

2-3-4-5 10-11-12 GIUGNO 2022

tiestediprimevere Sagra del Toro



- 17.30 Presentazione mostra "Buja nel cuore" Artisti del passato, del presente e del futuro.
- 18.00 Apertura Chioschi enogastronomici con degustazione del rinomato Toro alto spiedo, Aperitivo in collina
- 20.00 Allietamento musicate a cura "Tremendi Band"

VENERO) 3 GIUGNO

- 18.00 Apertura Chieschi enegastronomici con degustazione del rinomato Toro allo spiedo, Aperitivo in cottina
- 21.00 Spettacolo teatrale "Ripartenze" a cura di e con Dino Persello e accompagnamento musicale di Pasqualino Petris presso Parco arena

SABATO 4 GIUGNO

- 18.00 Apertura chioschi enogastronomici, Aperitivo in collina
- 18.00 Primi passi Enduro (Prova gratuita per tutti i bambini su moto da mini Enduro idonee protezioni saranno fornite in loco) organizzata dalla Scuderia Bad Boys Buja in collaborazione con la FMI.
- 21.00 Spettacolo musicale "Flash Back" Cover rock Band presso Parco arena

DOMENICA 5 GIUGNO

- 10.00 Apertura chioschi enogastronomici, ed Aperitivo in collina.
- 11.00 Partenza ed Arrivo tappa Motogiro

- "Cent'anni + uno in volo" (Logo Moto Guzzi) e ristoro
- 11.00 Laboratori artistici per bambini
- 13.30 Animazione per bambini
- 19.30 Vieni a divertirti assieme ai tuol amici alla serata de "il Cervellone- QuizShow "e prova a vincere. Divertimento assicurato!
- Dalle 20 Iscrizione squadre, inizio gioco ore 21.00

VENERDÍ 10 GIUGNO

- 18.00 Apertura Chioschi enogastronomici con degustazione del rinomato Toro allo spiedo, Aperitivo in collina
- 21.00 Spettacolo musicale "S.O.S." Cover Band presso Parco arena

SABATO 11 GIUGNO

- 18.00 Apertura chioschi enogastronomici, Aperitivo in collina
- 21.30 Spettacolo musicale "RADIO COMPANY"
 Viaggia insieme a noi musica anni 90
 -2000" L' imperdibile serata firmata
 Radio Company con Gian uca Pacini vdj
 e la voce di Stefano Ferrari, presso live
 Arena. (Grafica Radio Company)

DOMENICA 12 GIUGNO

- 10.00 Apertura chioschi enogastronomici, ed Aperttivo in collina.
- 11.00 Laboratori artistici per bambine
- 13.30 Animazione per bambini
- 17.00 Spettacolo di danza sportiva e coreografica a cura della GASI DANZE di Buja
- 21.00 Dj Set



Nicoloso Scavi S.n.c.

di Nicoloso Armando & figli

Scavi, movimento terra, demolizioni, prestazioni miniescavatori, fornitura sabbia, ghiaia, materiale riciclato, impianto recupero inerti da demolizione.

Via Polvaries, 43 33030 BUJA (UD) Tel. 0432/960449 Fax 0432/964742 e-mail: nicoloso.scavi@gmail.com nicolososcavi@pec.it Stefano 348/2402308 Giuliano 348/2402309





DOP0 LO STOP



🗦 📑 è il titolo dell'album frutto dell'incontro di due band regionali: Wicked Dub Foundation e North East Ska Jazz Orchestra, legate dalla voce di Michela Grena

ue è meglio di uno, anche nella musica reggae. Specie se, messi assieme, fanno... più di 20! Live studio sessions #1 è il titolo dell'album che conferma l'incontro tra due formazioni fondamentali per la musica in levare nell'intero Nordest: i pordenonesi Wicked Dub Division, nati nel 2005 e autori

di quattro album (Wadada, Dub Drops, Red e Deepest) tra dub e roots reggae, e la North East Ska Jazz Orchestra. Una big band di 18 elementi, nata nel 2012 per unire professionisti della musica in levare di questa parte

d'Italia, che ha all'attivo l'Ep Music for Marikana, gli album Stompin' & Rollin' e North East Ska Jazz Orchestra e un singolo Mama – da 15 milioni di views online.

Legati dalla presenza in entrambe le formazioni di Michela Grena, vocalist partita con i BR Stylers di Paolo Baldini e tra le voci più importanti del reggae in

Italia, i WDD avevano già lavorato con la Nesjo per un singolo, Lion. Stavolta si sono incontrati al Deep Studio di Treviso per reinterpretare 9 brani del proprio repertorio, unendo i rispettivi linguaggi - il dub e l'approccio da big band - in un suono unico, profondo e psichedelico. Da Cascade a Sinking sand, passando per

> i classici Lion e Mama, l'album è un susseguirsi di ritmi incalzanti e sonorità dilatate. "E' stato magico - spiega Michela Grena, autrice dei testi - ritrovarsi chiusi in una grande sala per riscoprire la bellezza della condivisione dopo mesi lontani dal palco, senza nemmeno poter provare.

La decisione di registrare un live è stata immediata per godere dell'energia del momento ed è stato fatto in presa diretta per catturare qualcosa di irripetibile". L'album, disponibile in cd, vinile e online, sarà presentato a Festintenda sabato 4.

Andrea loime

IL PERSONAGGIO

Produttore 'migrante' made in Friuli per gli Almamegretta

cavallo tra vecchio e nuovo millennio, è stato il co-fondatore dei Br Stylers (vedi articolo a lato), poi ha iniziato una carriera che lo ha portato a



diventare uno dei produttori più richiesti della scena reggae/dub europea. Oltre a confermare il ruolo di Pordenone come capitale del reggae italiano, Paolo Baldini è stato per oltre 10 anni negli Africa Unite, ha lavorato spesso con i Tre Allegri Ragazzi Morti ed è il dubmaster preferito da Jovanotti. In più, ha pubblicato diversi album col suo progetto solista DubFiles, portando le sue 'macchine' e I lunghissimi dreadlocks in giro per il mondo. Da qualche mese, è entrato a far parte di un nome storico per la musica italiana dagli anni '90: gli **Almamegretta**. Autori di album di culto come Sanacore, col loro mix di trip hop, reggae, dub e melodia napoletana, si sono riuniti col frontman originale, Raiz, accogliendo Baldini come bassista e



produttore per il nuovo album Senghe, in uscita dal 10 giugno e anticipato dal singolo Figlio, una ballad mediterranea ed elettronica sulle 'anime migranti'. (a.i.)

Da Pordenone al mondo: partito il tour dei Mellow Mood

l loro calendario è in continua evoluzione, ma al momento sono più di 20 le date del tour primavera/ estate dei Mellow Mood, la reggae band pordenonese di fama internazionale, guidata dai gemelli Jacopo e Lorenzo Garzia. Formati nel 2005, sono oggi uno dei nomi al top della scena reggae internazionale, sia per le loro produzioni (comprese quelle per La Tempesta Dub, nata all'interno della più importante etichetta indipendente italiana), sia per la partecipazione ad alcuni dei festival europei e americani più famosi, dal



Tappa in Friuli il 5 luglio a Folkest

Rototom Sunsplash al California Roots, al Jamming Festival in Colombia. La loro tournée è appena partita da un festival reggae in Francia, e per giugno prevede alcune tappe di 'riscaldamento' in giro per l'Europa, visto che li mesi di uglio e agosto li vedrano attraversare il continente, dalla Slovenia fino a Londra e Dublino, oltre ovviamente a Benicassim, la casa del Rototom. Il 5 luglio sono stati chiamati a chiudere Folkest, il grande festival che esplora la musica e le culture del mondo, a Spilimbergo in Piazza Duomo.

Appuntamenti

LE MOSTRE

LE VERDE ALFABETO Codroipo

A Villa Manin, nuova tappa del progetto **Erpac** su parchi e giardini storici del Fvg. **Fino al 3 luglio**

KUSTERLE, COMPENDIUM Gorizia

A Palazzo Attems Petzenstein i 50 anni di attività del fotografo goriziano, con 230 opere. Fino all'1 ottobre

RIFLESSI. AUTORITRATTI NELLO SPECCHIO DELLA STORIA Gorizia

A Palazzo Attems Petzenstein, 70 opere da istituzioni austriache, dal '500 a oggi. Fino al 2 ottobre

NIHON FUZOGUE - MODE E LUOGHI NELLE IMMAGINI DEL GIAPPONE Gorizia

A Palazzo Coronini Cronberg, selezione di pezzi dell'editoria in epoca Edo (1603-1867). Fino al 26 marzo 2023

EDISON – L'UOMO CHE INVENTÒ IL FUTURO Montereale Valcellina

A Malnisio, omaggio a uno dei più grandi inventori della storia. Fino al 26 giugno

LA SOLITUDINE DELL'ALA DESTRA Pordenone

Alla Galleria Bertoia, **Pier Paolo Pasolini** e il calcio, con tanto materiale inedito. **Fino al 19 giugno**

LA BELLEZZA DELLA RAGIONE Tolmezzo

La nuova mostra di Illegio con 40 capolavori internazionali da sette secoli. Fino al 16 ottobre

10, LEI, L'ALTRA Trieste

Ritratti e autoritratti fotografici di artiste al Magazzino delle Idee. Fino al 26 giugno

FRIDA KAHLO – IL CAOS DENTRO Trieste

Al Salone degli Incanti, viaggio nel mondo interiore e artistico di un' artista-icona. Fino al 23 luglio

2.190° FAHRENHEIT Udine

Allo spazio Arcipèlago in via Gaeta, un viaggio attraverso i fenomeni vulcanici. Fino all'11 giugno



CHE GENERE DI VOTO

A Palazzo Antonini, *Immagini e parole dalla stampa friulana sul primo* voto alle donne 1946-1948, un progetto **Donne Anpi**.

Fino al 30 giugno

LA MUSICA

'Prua a siroco'

La 7º edizione della piccola rassegna sul mare Adriatico parte nel Museo della civiltà istriana con i *Canti del mare a discanto.*Venerdì 3 dalle 17.30, a Trieste

'Reggae & Love'

Festintenda a Chiasiellis si trasforma in un villaggio di good vibrations coi concerti di Lion-D, Northern Lights, Patois Brothers e tanti Dj. Venerdì 3 dalle 18, a Mortegliano

Venerdì Jazz

Tre concerti in una sola sera al Caffè Caucigh, con Nabiz Experience, Vanilla Boulevard ed Expired Milk. Venerdì 3 alle 20, a Udine

'Quiero el Sur'

A Villa Cattaneo la cantante Josmil Neris presenta un progetto con l'energia e l'eleganza del jazz latinoamericano e della tradizione. Venerdì 3 alle 21.15, a San Quirino

Africa Unite

Al Parco IV Novembre, concerto del più longevo e importante gruppo reggae italiano, che celebra 40 anni di attività a *Music in Village*.

Venerdì 3 alie 21.15, a Pordenone

Ensemble Trombe Fyg

Concerto con musiche di Bach, Gabrieli, Purcell, Monteverdi, Händel, Mussorgskij, Albeniz nella Chiesa del beato Odorico. Sabato 4 alle 17, a Pordenone

Wicked Dub Division + NESJO

Seconda serata di *Reggae & Love a Festintenda*, con la band pordenonese che presenta il nuovo album con la **North East Ska Jazz Orchestra**.

Sabato 4 dalle 18, a Mortegliano



Stefan Milenkovich

Concerto evento al 'Tartini' con il 'violinista del secolo': il virtuoso serbo, un riferimento mondiale. Sabato 4 alle 20.30, a Trieste

'Aperitivo con l'arte'

Nello Spazio Venezia, i Filarmonici Friulani inaugurano Orchestra in crttà con un percorso musicale dedicato all'opera accompagnati dall'attore Giacomo Segulia. Sabato 4 alle 20.45, a Udine

Dinosaur Jr

Music in Village chiude con una band leggenda dell'indie-rock americano, nella formazione originale con J Mascis alla chitarra. Sabato 4 alle 21.15, a Pordenone

Tolo Marton

Blues tra storia e tradizione all'azienda Pitars, con un artista dalla lunghissima ed intensa carriera, accompagnato dalla sua band. Mercoledì 8 alle 21, a San Martino al Tagliamento

TRASPORTI MANZANESI

s.r.l. crane&trucks

Stefano Novello

Autotrasporti con gru, trasporto imbarcazioni, trasporti eccezionali, trasporto macchine edili, utensili, carrelli elevatori, operazioni di carico e scarico, magazzino merci.



Via A. Malignani, 16 - 33044 Manzano (UD) - tel. 0432.750026 / 335.7736254 fax 0432.937423 - www.trasportimanzanesi.com - info@trasportimanzanesi.com



Autosalone AlpeAdria

di Cicuttini D. e De Sabbata G. snc

VENDITA AUTO NUOVE, KM 0, USATE

Via IV Genova, 32 Pozzuolo del Friuli (UD) Tel. 0432 669407 Email:

autoalpeadria@email.it

ORARI DI APERTURA:

Mattino 9.00 - 12.00

Pomeriggio 15.00 - 19.00

Sabato 9.00 - 12.00

Lunedì mattina e sabato pom. chiuso

www.autosalonealpeadria.it



In collaborazione con il Club Alfa Romeo di Majano



Alpha Supermercati snc

Sede legale: via Roma 38, Cervignano del Friuli (UD)

CONAD SPESA FACILE, via Quarto Genova S.S. 353, Pozzuolo del Friuli (UD)

Appuniamenti

IL TEATRO

'Circo Contemporaneo Fvg'

La nuova iniziativa di Circo all'InCirca, con il tendone al Parco della Lesa per una serie di spettacoli, eventi, talk e laboratori. Da venerdì 4 a lunedì 6, a Cividale

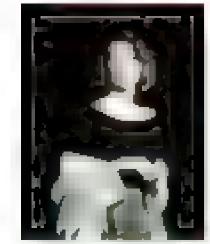
'Premio Candoni'

Cerimonia di premiazione al 'Giovanni da Udine' del premio di drammaturgia contemporanea e lettura dei testi vincitori. Sabato 4 alle 18, a Udine

'Sfiorire nemmeno un istante'

Per Racconti raccolti, lo spettacolo itinerante del Teatro della Sete: un'azione teatrale lungo le vie del paese fatta di voci e suoni, attricidal vivo, animazioni e video in un viaggio immersivo.

Sabato 4 alle 19 e alle 20.30, a Preone



'Hanno rubato la Gioconda'

La Storia semiseria del furto del secolo (scorso) scritta da Valerio Marchi, con Sofia Del Ponte, Claudio Moretti e Claudio Mezzelani, chiude la stagione deil'Ert alla Ciasa dai Fornés. Sabato 4 alle 20.45, a Forni di Sopra

'I confini alle radici del quotidiano'

Replica dello spettacolo di Sabrina Zannier, con Serena Di Blasio, Fabiano Fantini, Nicoletta Oscuro, Massimo Somaglino, per il festival Maravee, al Museo etnografico. Sabato 4 alle 21, a Malborghetto

'Il Palazzo incantato'

Visita teatralizzata realizzata da a.Artisti Associati a Palazzo Coronini Cronberg, per un viaggio divertente e avventuroso con Enrico Cavallero, Chiara Cardinali e Letizia Buchini. Sabato 4 e domenica 5 alle 17 e alle 18.15, a Gorizia

GLI EVENTI

VISITANDO UDINE

Visitando Udine, tra natura e cultura' è il nuovo progetto organizzato da 'Pro Loco Città di Udine', il primo appuntamento è la Visita quidata alla nuova Prefettura e relativi cenni storici. Il ritrovo è alle 18 al bar 'Alle Grazie', in via Pracchiuso, 11. Le visite guidate saranno condotte delle professioniste della Federazione italiana guide turistiche accompagnatori e interpreti.

Venerdì 3, a Udine

ITINERANNIA

Riparte ItinerAnnia - Eventi tra gusto e arte nel segno delle eccellenze del nostro territorio. Enogastronomia, birre e vini dei produttori locali, ma anche eventi culturali e spettacoli lungo la storica via Annia

Fino al 5, a San Giorgio di Nogaro

DETECTIVE IN AZIONE

Il Paff organizza attività per piccoli detective a cura di Mara Prizzon di Eupolis Studio Associato.

Sono previste anche visite guidate alle 130 tavole inedite e alle illustrazioni originali in esposizione grazie alla guida di Riccardo Pasqual.

Sabato 4 e domenica 5, a Pordenone

PASSEGGIATA LETTERARIA

Escursione alla scoperta della città, con la partecipazione dei 'Lettori in cantiere' e degli studenti dell'Isis 'Sandro Pertini' e mercatino del libri in biblioteca.

Sabato 4, a Monfalcone

FESTA DELLO SPORT

Nell'area verde ci sarà la tradizionale manifestazione dedicata a tutti gli sport: atletica, boxe, tennis, basket, judo, canottaggio, calcio, hockey, karate, arrampicata, tennis, tavolo, tal chi, gi gong e molti altri. Fino al 4, a Monfalcone

LE ALI DELLE NOTIZIE

Incontri itineranti di 'Aspettando il Festival...' di Leali delle Notizie. Sette appuntamenti di anticipazione dell'ottava edizione del Festival del giornalismo in sette comuni dell'Isontino e della Bassa.

Sabato 4, in varie località

APPUNTAMENTO IN GIARDINO



Alla scoperta del parco di Villa de Claricini Dompacher. In program-

ma, visite guidate, laboratori fotografici e incontri. Inaugurazione della "Bike E-Motion de Claricini".

Domenica 5, a Moimacco

'Calcolo veloce e mentale'

Alla libreria Friuli si terrà la presentazione del volume "il grande" libro del calcolo veloce e mentale" di Dario De Toffoli. Venerdì 3 alle 18, a Udine

'Le case del regime'

Presentazione 'Le case del regime. La costruzione di un paesaggio fascista ın Friuli (1933-1936)' dı dı Moreno Baccichet, a Villa Frova.

Venerdì 3 alle 20.45, a Caneva

'l benandanti'

Nella sede delle associazioni (ex scuola elementare) si terrà la presentazione del libro "I benandanti. Una storia senza tempo" di Floreana Nativo con la partecipazione di Giuseppe Fiorica. Martedì 7 alle 20.30, a Campoformido





Benvenuti nel Parco...



Parco Intercomo

an de a Co ne

annote a 1 a

3 a a a a a

p a fa a a a a

p a fa a a a a

p a fa a a a a



GNS



Cat. Giovanissimi

DOMENICA 5 GIUGNO 2022

Fase eliminatoria

Villa Santina • Raveo

RAPPRESENTATIVA FVG

A S D SAN LUIGI PAZIN (HR)

Campo Sportivo di Villa Santina

A.S.D. TOLMEZZO CARNIA RAPPRESENTATIVA ZSSDI CJIARLINS MUZANE

Campo Sportivo di Raiveo

S. LUIGI - PAZIN

PAZIN - RAPP. FVG

RAPP FVG - S LUIGI

ore 10,00 ore 11,00 ore 12,00

ZSSDI - CJIARLINS M CJIARLINS M - TOLEMEZZOC.

ore 13.00 PAUSA PRANZO

Farmil

Campo Sportivo "dei Pini"

ore 14.30

3^ CL. GIRONE A VS 3^ CL. GIRONE E

ore 15.30

2^ CL. GIRONE A VS 2^ CL. GIRONE E

ore 16.30

1^ CL. GIRONE A VS 1^ CL. GIRONE F

ore 17.30

Commons dischiusura - Promissions

(IN)FEDELE ALLA LINEA

Adriano Fedele

Questa squadra valeva 60 punti

uesta
Udinese
era una squadra che
poteva
arrivare
come

minimo a 60 punti. Aveva un potenziale di cui penso che nemmeno i tifosi si siano resi conto. Parlo al passato perché è naturale che il mercato farà perdere alcuni pezzi. Uno, per me preziosissimo, è Deulofeu. Sarà difficile trovare un suo sostituto, anche se io confido nel 'sinistro di Dio' Samardzic: se il giovane tedesco esplode, e aggiungendo in rosa 4 o 5 elementi interessanti, si può guardare di nuovo alla parte sinistra della classifica, magari anche a quell'Europa a cui ambisce il Paròn. Quest'anno sarebbe servito da subito un allenatore coraggioso.

Cioffi ha fatto benino ma, ripeto, aveva una squadra fenomenale. Sono convinto che la proprietà stia lavorando per riformare un gruppo altamente competitivo, a partire proprio dallo staff. Una cosa, a tale proposito, mi viene da dire: non servono troppe persone a supporto dell'allenatore. Bastano un vice e un preparatore atletico buono. Si semplifica tutto e si ottiene molto. Tornando all'Udinese, non resta che aspettare la maturazione di giocatori che si sono già messi in mostra: la base, molto valida, c'è già.

Pablo Mari è stato il vero uomo della svolta

LA PAROLA AL MISTER

di Massimo Giacomini

I termine della stagione è tempo di bilanci e quello dell'Udinese direi che si può definire più che positivo. Dovessi dare un voto, sarebbe tra il 7 e l'8. E' stata una stagione in cui si sono viste cose buone e altre meno buone, ha sicuramente pesato il Covid in un momento drammatico che poi è stato superato. C'è stato qualche passo prevedibile, ma direi che

la squadra
si è rifatta
con la partita
finale dove
ha dimostrato
che la squadra
ha sempre
giocato con
impegno. Secondo me la
partita finale
ha consacrato
la bontà della
stagione.

Ma non è stata l'unica a vivere alti e bassi. Un esempio calzante può essere la Fiorentina, che l'Udinese ha sconfitto al Franchi per 0-4. Ma anche altre squadre hanno fatto registrare passaggi a vuoto dovuti al Covid, a volte, o anche al fatto che il calcio è uno sport collettivo che permette risultati a volte inimmaginabili, come la vittoria dello Spezia a Napoli. Direi

che in tutto questo, si è distinto il Milan che pur senza grandi nomi, ha giocato in maniera

produttiva. Si tende sempre a mettere a confronto l'Udinese di Gotti con quella di Cioffi. lo dico che la vera differenza tra le due squadre l'ha fatta Pablo Marì: con lui si è visto subito il

miglioramento della difesa ed è proprio da li che devono iniziare a pensare a fare il mercato. Se l'ex Arsenal non rimarrà, serviranno due o tre giocatori di un certo tipo per il reparto arretrato.

Invece, in merito agli allenatori di questa stagione bianconera, penso che non siano paragonabili: Cioffi è un filosofo, un teorico, Cioffi è uno pratico, attento. Il secondo ha lavorato sulla base del lavoro di Gotti, portando correttivi determinanti come quello di alzare Pablo Marì, che ha permesso una fase offensiva importante.

L'AVVOCATO NEL PALLONE

Claudio Pasqualiner



Pozzo: contratti annuali per 'sperimentare'

orse a sorpresa, è arrivata la separazione da mister Cioffi. Si dice che sulla scelta dell'ex vice di Gotti abbia influito anche la durata del contratto proposta dall'Udinese: un annuale. Una formula che da anni i Pozzo hanno dimostrato di prediligere e che non va interpretata per forza come una mancanza di progettualità. Anche perché i 28 anni consecutivi in serie A dell'Udinese sono il risultato delle loro capacità gestionali. lo tendo ad interpretare la scelta dei contratti annuali come la volontà di sperimentare figure che hanno potenzialità di essere 'da Udinese' e che devono però dimostrarlo. Immagino che Cioffi abbia messo in conto l'accusa di 'ingratitudine' quando ha scelto di andare via. Ed è ovvio che i Pozzo ritengano di averlo beneficiato. Credo che ognuno abbia diritto di poter scegliere ciò che ritiene meglio per sé. Il discorso, poi, di un anno con opzione non è il massimo: a livello federale queste formule non sono apprezzate perché simulano un contratto effettivo e diventano un problema. E comunque hanno un valore più morale che giuridico.

Nato nel 1585, è oggi nella nostra regione l'unico marchio storico di interesse nazionale

SPUNTI & SPUNT Bepi Pucciarelli

Missione possibile: salvare il Tazzelenghe

a presenza, al fianco di papà Alberto, all'ultimo Vinitaly è stata la prima uscita 'ufficiale' di Fabio d'Attimis Maniago, che dopo la laurea magistrale in economia e management, dallo scorso ottobre ha preso servizio a tempo pieno nella plurisecolare azienda di famiglia sui colli di Buttrio (oltre 100 ettari di vigneto a corpo unico). Azienda dove, peraltro, già era impegnato parttime nel tempo libero dall'attività scolastica. E come lui il fratello Guido, attualmente studente di enologia e viticoltura all'Università statale di Milano.

"Con Fabio e Guldo siamo alla 18° generazio-

ne" dice sorridendo il papà, ricordando che l'azienda è nata nel lontano 1585. Fa quasi sorridere il requisito minimale ("uso continuativo da almeno cinquanta anni") richiesto dal Ministero per lo Sviluppo economico per l'iscrizione al registro del marchi storici di interesse nazionale. Un'iscrizione che l'azienda Conte d'Attimis Maniago ha ottenuto già lo scorso anno, presentando tra la documentazione un prezioso registro, una 'vacchetta' (così chiamata perché la copertina è di pelle di vacca) contenente le produzioni di uva ottenute nei vigneti di Buttrio, dal 1719 al 1724. E, per la cronaca, va detto che a oggi (l'elenco è disponibile sui sito del Mise) la d'Attimis Maniago è l'unica azienda vitivinicola del Friuli-Venezia Giulia ad

aver richiesto e ottenuto il riconoscimento, che condivide in Italia con nomi prestigiosi come Antinori, Conterno, Ferrari, Carpenè Malvolti, Marchesi di Barolo.

Al Vinitaly padre e figlio si sono alternati, oltre che nello stand aziendale, anche in quello E l'obiettivo Conte d'Attimis Maniago di Buttrio, giunta alla 18° di vignaioli

dell'azienda generazione



allestito insieme ad altri sette produttori friulani nell'area 'Micro Mega Wines'. Una sezione che la fiera veronese ha dedicato a vini caratterizzati da piccoli volumi di produzione nati da varietà d'uva e terroir unici. È il caso del Tazzelenghe, vino autoctono friulano prodotto dal vitigno omonimo che potremmo definire a rischio di estinzione: i 75 ettari vitatí del 2000 sono divenutl 55 nel 2010 (dati Istat); nel 2021 (dati Agea) ne rimangono meno di una decina. Quasi nulla, se confrontati con il Refosco dal Peduncolo rosso (oltre 700 ettari), lo Schioppettino (150 circa) o il Pignolo (meno di 70 ettari).

> "Il nostro primo obiettivo spiega Alberto d'Attimis - è quello di tutelare questo vitigno che ha grosse potenzialità. Per questo stiamo lavorando per costituire una associazione di produttori. Il 'Team Tazzelenghe' (questo il nome con il quale si sono presentati al Vinitaly) oltre alla capofila è costituito dalle aziende Casella, Colutta Gianpaolo, Jacuss, La Viarte, Le Due Torri, Pitticco, Ronco Margherita. Insieme, rappresentano la quasi totalità dei produttori di Tazzelenghe, per un volume complessivo che, a seconda degli anni, può

arrivare a circa 13mila bottiglie.

*È un vino - dice Fabio - di grande eleganza, da sempre apprezzato in Friuli, ma che riscuote grandi successi anche all'estero. Al Vinitaly abbiamo riscontrato, più che curiosità, molto interesse e apprezzamento".



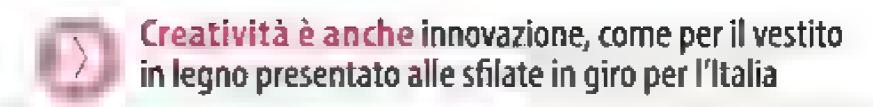
Fabio e Alberto d'Attimis Maniago al Vinitaly

Il registro storico risalente al XVIII secolo



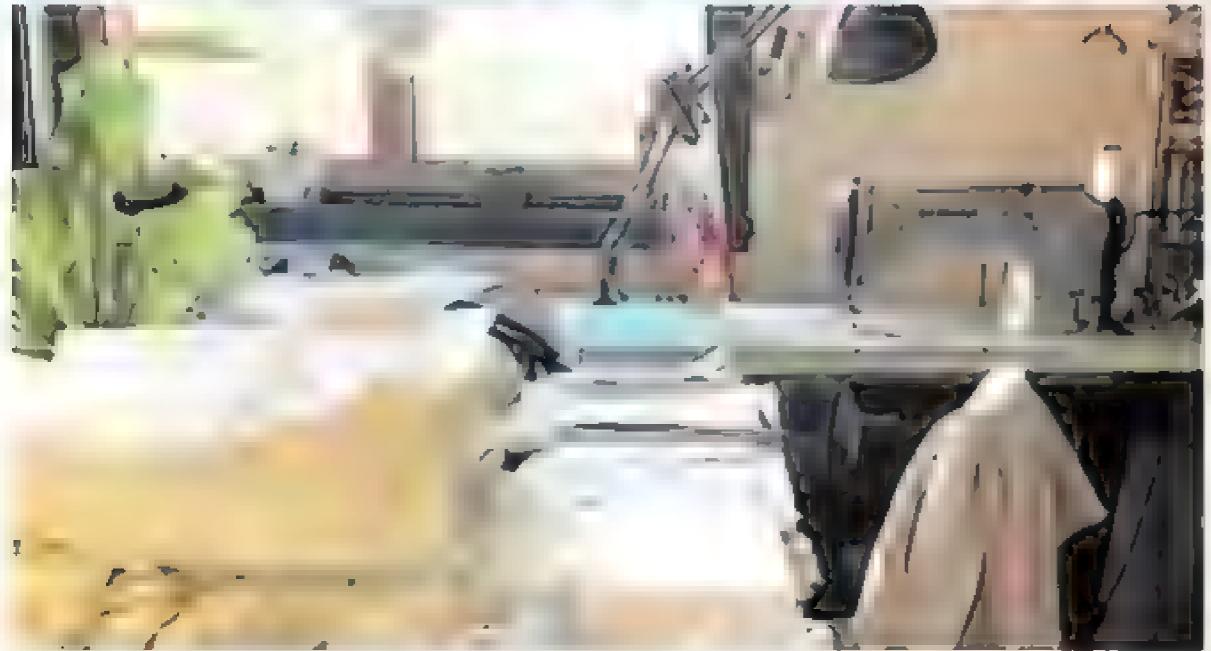


Gente del Friuli

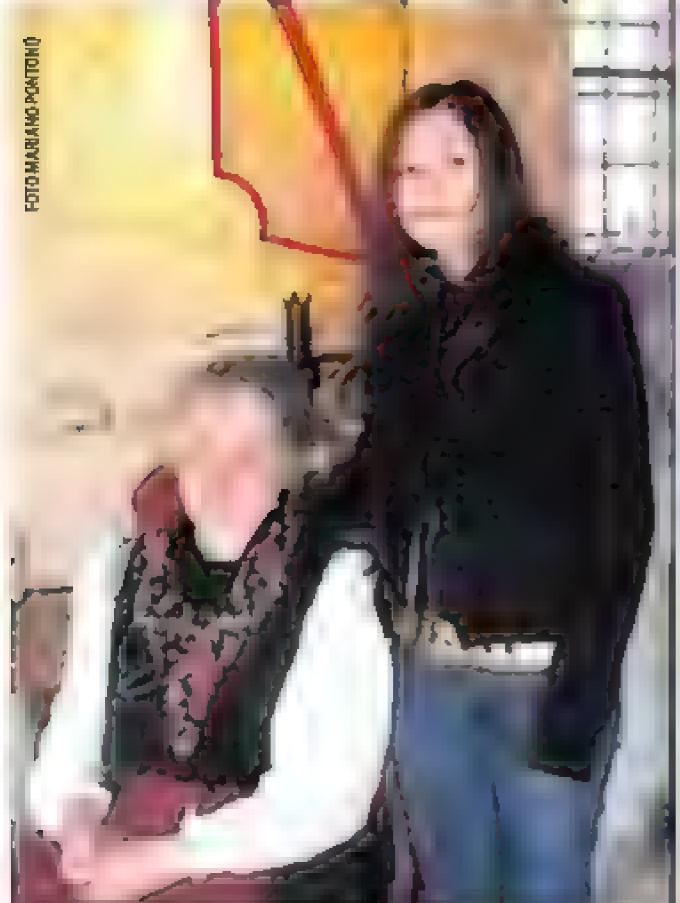


Giuseppe Ragogna





Il laboratorio "Scarpetz di Dina&Chiara" nel paesino di Trelli in comune di Paularo



Dina Della Schiava e Chiara Banelli







La favola della Val d'Incarojo

enga, le racconto una favola che valorizza la nostra valle". Seguo la donna nel suo laboratorio, che fa da salotto e da bottega artigiana, dove il disordine è semplicemente un 'ordine differente' imposto da una vita fatta di sogni e sacrifici. Da ogni parte sono sparpagliati tessuti di ogni colore, aghi e fili, spaghi e cartoncini per stampi. Al centro della stanza, il posto principale è riservato alla macchina per cucire, un arnese sacro, Ogni glorno Dina Della Schiava, con una manualità ricercata, dà forma e sostanza a tradizioni antiche. Dal suo atelier escono gli 'scarpetz', che nella versione locale sono chiamati in modo più dolce: gli 'scarpez', un tipo particolare di calzature carniche. Il luogo è magico: siamo a Trelli, un paesino di poco più di un centinalo di anime, in comune di Paularo, nella valle senza tempo dell'Incarojo. Dina ha scritto su un unico foglio dattiloscritto, che da quelle parti equivale a un libro, i ricordi di famiglia. Me lo consegna per la lettura accompagnato da una tazza di caffè fumante con alcune fette di strudel di mele senza lievito, nel rispetto delle regole casalinghe.

Dina narra la passione della vita. E gli si inumidiscono: "Mamma Maria, che chiamavo Mimì, e nonna Anna, dopo i lavori nei campi, si ingegnavano nell'assemblaggio di semplici stracci che trapuntavano con ago e spago. Prendevano una carta marrone, quella usata dai negozi di generi alimentari per infagottare la merce, e la passavano con un pezzetto di legno carbonizzato, ancora caldo. Ne ricavavano uno stampo e vi cucivano suola e stoffa, ricamando con gusto ogni particolare per abbellire la creatura che nasceva dalle loro mani. Ecco gli 'scarpez'. lo sgranavo gli occhi e divoravo ogni loro movimento". Il consiglio della madre era affettuoso: "Figlia mia, cerca di imparare il mestiere, lì dentro c'è la tua vita". In questa narrazione ci stanno passato, presente e futuro.

Il testimone della 'cultura del fare' passa di generazione in generazione. Dina racconta il lavoro di famiglia. L'ascolta anche la figlia Chiara, impegnata nella rifinitura di un paio di calzature. Non si può perdere tempo perché gli ordinativi sono a getto continuo: "Arrivano da Canada, Australia, Americhe, Europa, anche grazie ai numerosi Fogolâr sparsi nel mondo. Guardi anche dalle Azzorre". Dina fa l'occhiolino: "Abbiamo solo quattro mani, nell'elenco ci sono alcuni vip. Atten-

Chiara, figlia di Dina, ha ritrovato qui le proprie radici in mezzo alla natura



Reportage



ALLA MODA

deranno". Chiara Banelli ha un compito speciale, quello di rielaborare in chiave moderna l'arte tessile della Carnia. La giovane ha le idee chiare: "Il nostro laboratorio lavora rigorosamente su misura, curiamo ogni dettaglio. Il cliente sceglie tessuti, modelli e ricami, poi sul suo piede costruiamo gli 'scarpez'. Se qualcosa non va, rifacciamo il prodotto, fino a quando non calza alla perfezione". Tra gli elementi proposti, due esprimono le caratteristiche del territorio: una stoffa che si rifà alla creatività di Jacopo Linussio, il quale acquisl fama imprenditoriale nella Repubblica di Venezia, e i ricami di simboli celtici, che rappresentano le radici del territorio".

Si vede che la coppia è affiatata, tant'è che l'atelier è denominato "Scarpez Dina&Chiara". In un lavoro declinato al femminile uno spazio è

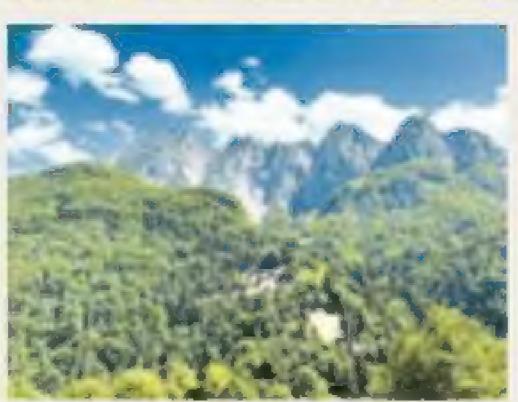
Nel borgo di Trelli la tradizione artigianale degli scarpetz si tramanda di madre in figlia

riservato anche a Mario (marito e padre): "A lui tocca il compito di attaccare la gomma per chi vuole proteggere meglio la suola". Chiara rappresenta una riconquista per la squadra familiare. È ritornata a vivere in casa, a Trelli, dopo un'esperien-

za in Germania: "Mi sono persa, per poi lasciarmi trasportare dove batte il cuore. Sto ritrovando le radici, qui in mezzo alla natura, protetta dalle mie montagne: l'imponente Sernio, che domina la valle, la Creta di Mezzodì, la Creta Grauzaria, il Tersadia, Questo è il mio mondo". Fa di tutto per riacquisire sicurezza in sé stessa. Ogni giorno un impegno duro: l'orto, che non è poca roba, gli allenamenti faticosi per le corse in montagna, il lavoro degli 'scarpez'.

Chiara è un'operatrice di moda che vive di creatività. Ha disegnato modelli per varie sfilate in giro per l'Italia. Parla volentieri di alcuni abiti, specialmente di quello costruito in legno: "L'ho fatto con i fogli sottili usati per rivestire i mobili. Li ho cuciti: trapano, ago e filo*. Non aggiunge altro del passato. Sorride timidamente all'orgoglio espresso dalla madre: "Chiara ha fatto cose belle, ora il sogno si riaccende". Dina indica la medaglia d'oro ricevuta dalla Camera di Commercio, "per la capacità di trasformare una tradizione di arte popolare in un prodotto moderno". Indica la figlia: "Lì c'è tanto di Chiara. C'è l'innovazione".





Il paesino di Trelli, nel cuore della Val d'Incarojo, circondato dalle Alpi Carniche: la sua forte identità resiste allo spopolamento della montagna e trattiene un centinaio di anime





Il primo abito di alta moda disegnato e realizzato in legno da Chiara Banelli per una sfilata nazionale

Vêso mai viodût l'inset stec? Al à chest

non parcè che al imite i stecs dai arbui là che al vîf. Ma no dome tal colôr e te forme, ancje tai moviments. Di fat, si môf biel planc e al trindule come se al fos l'aiar che lu môf, come che al sucêt cu lis fueis! Al è pardabon dificil di viodi!





Progjet promovût di 'Il Friuli' e 'ARLeF'



CJANTÍN INSIEMI



"Mês di Jugn si taie la jerbe, metin vie duci la cuvierte. Il contadin simpri content, cul falcet al see il forment..."

Cjantin insiemi "Mês di Jugn si taie la jerbe". Scoltin la cjançon su



RIDI A PLENE PANZE!

Cuant fasial "bau bau bau" un inset? Cuant che al è daûr a imparà une lenghe gnove!

PITURE IL DISSEN



Maman!
us spiete su
telefriuli

ogni vinars aes 6.30 sot sere

Pagjine curade dal Sportel Regjonal pe Lenghe Furlane de











A Villa de Claricini Dornpacher fra cultura, sapori e divertimento: domenica 5 giugno scopri un'oasi di bellezza e relax a pochi passi da casa tua!





In occasione dell'iniziativa Appuntamento in Giardino 2022, promossa da APGI-Associazione Parchi e Giardini d'Italia con il patrocinio del Ministero della Cultura, ti aspettiamo con tanti appuntamenti e la nuova area "Bike E-Motion de Claricini"

Nel centro del Friuli batte un cuore verde fatto di profumi, sapori e cultura unici. Vieni a scoprire il nostro storico giardino ricco di essenze secolari e partecipa alle attività che abbiamo pensato per te: laboratori creativi, percorsi tematici e incontri dedicati alla vita e ai segreti delle piante. Arrivando alla Villa in bicicletta, la visita guidata ai giardini te la offriamo noi!

Domenica mattina inaugureremo la "Bike E-Motion de Claricini", un'area a disposizione dei cicloviaggiatori, per trasformare la manutenzione della bicicletta o la ricarica di una bici elettrica in una piacevolissima esperienza e partire assieme a noi alla scoperta del territorio.

E se poi ti viene appetito, potrai assaggiare i nostri pluripremiati vini biologici e tanti piatti semplici e gustosi, preparati solo con ingredienti genuini. La prenotazione è necessaria, il tuo appuntamento con il relax ti aspetta!



Per Info & Prenotazioni inquadra il QR Code o vai al sito: visit.declaricini.it



@villadeclaricini



#villadeclaricini #appuntamentoingiardino Villa de Claricini Dornpacher Via Boiani 4 - Bottenicco, Moimacco (UD) 0432 733234 - www.declaricini.it